

ASCESA SU VENERE ANCHE LA SONDA GEMELLA



In un disegno del cosmonauta sovietico Leonov l'arrivo di una capsula terrestre (a pag. 5)

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Dopo il colpo di scena di Nenni e il rinvio del Comitato centrale socialista

Manovre socialdemocratiche

e pressioni della stampa padronale per impedire una nuova maggioranza

Enrico Berlinguer: « Il cedimento ai ricatti sarebbe grave per tutto il Paese » - Il documento della iniziativa Mancini-De Martino sarà presentato martedì e su di esso si chiederà un voto I giovani socialisti giudicano inammissibile l'accoglimento delle imposizioni dell'ala ex-PSDI

Per la stampa comunista già raccolti 115 milioni

Per la sottoscrizione della stampa comunista sono stati già raccolti 115.278.680 lire. La campagna dei due miliardi è stata ormai avviata da tutte le Federazioni del partito, dalla Valle d'Aosta alla Sardegna. Fra le cifre più cospicue già versate sino a ieri all'amministrazione centrale del PCI sono quelle di Bologna (17 milioni), Milano (6.000.000), Roma (5.582.500), Napoli (3 milioni 775 mila), Livorno (4.490.900), Firenze (2.860.000), Prato (2.410.000).

Due miliardi per la democrazia

FRATEMI del dibattito politico quello della democrazia, di come si realizzi, è uno dei più discussi. Si propone il problema della validità degli istituti esistenti, si ricercano forme nuove che corrispondano alle esigenze di una società in trasformazione. Il problema della partecipazione, di una corresponsabilità che non sia soltanto generica o soltanto incondizionatamente delegata, è oggetto di dispute anche vivaci fra i giovani, fra i lavoratori.

si gonfiano. Ma quello che ci importa è che la necessità di questi due miliardi e il bisogno e la possibilità di riceverli, sono, prima di tutto, una garanzia di autonomia e di libertà. Chi non va alla ricerca di questi soldi, non stampa i giornali con le buone intenzioni. Certo, la nostra libertà e la nostra autonomia, come tutte le cose di questo mondo, sono condizionate. Lo sottolineiamo perché il fatto che siano condizionate dalla necessità di trovare l'aiuto finanziario tra i lavoratori, è una garanzia di più, una garanzia che ha un valore, certo, non solo per il nostro partito e per i suoi iscritti.

raccogliamo milioni di voti: c'è persino chi ne raccoglie più di noi. La Democrazia cristiana ne ha avuti 12 milioni 403.467; il suo giornale, *Il Popolo*, avrebbe potuto provarci dunque a chiedere tre miliardi di sottoscrizione. Li ha chiesti? Li ha spesi? Molto probabilmente, per averli e poterli spendere, ha disturbato un numero minore di cittadini; ha concentrato gli sforzi dei suoi sostenitori.

Davanti al Comitato centrale socialista, che torna a riunirsi nel pomeriggio di martedì in una sala dell'EUR dopo la sospensione di tre giorni concordata tra le correnti in seguito al discorso di Nenni, si trova una situazione movimentata dalle polemiche e dalle manovre di corridoio, ma sostanzialmente immutata nei suoi dati di fondo. Il vecchio presidente del Partito, legittimando il ricatto socialista dall'ala ex-PSDI e teorizzando una sorta di diritto di veto da parte di essa sulla politica del Partito (attraverso la sua partecipazione obbligatoria ad ogni maggioranza interna), non ha fatto che creare le condizioni per spingere questo gruppo ad esercitare la sua pressione in modo sempre più aggressivo ed esigente. Da qui la soddisfazione di Tanassi e Preti e gli elogi della stampa borghese — che preme per un equivoco compromesso con Nenni.

IL PARTITO socialista italiano ha avuto, a maggio, 4.603.192 voti; grosso modo l'Avanti!, che pure ha una sottoscrizione permanente, potrebbe pretendere dai lavoratori una somma di un miliardo e cento milioni. Non ci risulta che l'abbia raggiunta, neppure volutamente non si tratta di una nostra dimenticanza, ed il pare che non abbia pubblicato il dato complessivo delle somme raccolte.

I due miliardi che siamo costretti a chiedere, la fiducia che abbiamo di avere una risposta pronta che ci venga da milioni di lavoratori per poter chiedere, ancora, quest'anno stesso, un altro miliardo per la campagna elettorale, sono una prova di come noi intendiamo la democrazia: partecipazione, responsabilità, diritti che hanno come fondamento la fiducia e l'impegno. La nostra sottoscrizione deve essere una testimonianza per tutti gli italiani anche per quelli che si guardano intorno, qualche volta smarriti per certi episodi della vita politica, per più di una manifestazione di corruzione o per gli affari poco nudi del sottogoverno. Diamo la prova che ci sono in Italia una forza e una volontà democratiche e che la nostra è una bandiera libera e nuda. Proprio per questo chiediamo qualche cosa di più di una questione di massa. Non è l'accertamento dei soldi, dei quali pure abbiamo assoluto bisogno, vogliamo un dibattito impegnato un colloquio unitario, chiediamo l'intervento di milioni di voci e di coscienza, saremo contenti, quando tireremo le somme, soltanto se avremo fatto più ricca, più forte, più viva la vita operaia e democratica del nostro paese.

Giancarlo Pajetta

(Segue in ultima pagina)



IN RIVOLTA LE UNIVERSITA' DELLA CALIFORNIA
La lotta degli studenti dell'Università di California si è estesa da Berkeley e da Stanford a Los Angeles. Una manifestazione di protesta contro le violenze di Berkeley e contro i corsi di guerra batteriologica si è svolta a Los Angeles davanti all'edificio in cui il governatore Reagan aveva riunito il Consiglio dei reggenti. La polizia ha caricato i giovani. Nella telefoto gli studenti di Berkeley sfilano, ripetendo la loro sfida, davanti ai militi della « guardia nazionale », al termine della sanguinosa battaglia di venerdì.

L'esasperazione per le vergognose speculazioni delle clientele

Castelvoturno paralizzata: chiusi anche negozi e scuole

« Rinforzi » di poliziotti e carabinieri sono affluiti ieri nella cittadina campana

La guerra continua



SAIGON — Le proposte di Nixon sono state commentate ieri a Hanoi da « Nhandan », che ancora una volta ha denunciato le mire neocolonialiste degli USA sul Vietnam del sud, senza tuttavia escludere la possibilità di discutere gli « otto punti » del presidente americano. A Saigon preoccupazione: il fantoccio Van Thieu ha chiesto di essere ricevuto da Nixon. Intanto la guerra continua, e aerei USA hanno bombardato una provincia del nord Vietnam. Nella foto: un soldato americano malconco è ferito attende un elicottero che lo porti all'ospedale.

Da domani a tempo indeterminato

Parastatali in sciopero

I parastatali iniziano domani uno sciopero generale a tempo indeterminato dopo che il governo ha completamente eluso la richiesta di assetto degli stipendi. Il governo, riassume la FIDEP CGIL in un comunicato, « ha irresponsabilmente protratto la trattativa per l'inizio del riassetto per oltre un mese presentandosi all'incontro del 16 maggio con proposte «quadrali», con l'unico problema — infatti — di non aver preso impegni sull'autonomia del riassetto degli enti pubblici rispetto agli statali. 2) ha proposto prima un aumento di lire 7.000 (comprese le 3.000 lire già percepite), poi ha avanzato una scala di calcolo basata sul 67% del monte stipendi senza stabilire alcun parametro di valutazione. 3) non ha concordato alcun calendario per il riassetto.

A Torino e in Sardegna

BORDATE DI FISCHI per Rumor e Piccoli

Ieri, due autorevoli esponenti della DC, e cioè il presidente del Consiglio, on. Rumor, e il segretario del partito, on. Piccoli, sono stati sonoramente fischiate da lavoratori e giovani: rispettivamente a Torino e a Isili, in Sardegna, dove Ton. Piccoli si trova per un « giro » elettorale. Alla Provincia di Torino, Rumor — che non ha ricevuto le delegazioni della CGIL, della CISL e dell'UIL, le quali avevano richiesto un incontro — non ha risposto a proposito della sorte dell'ex Cotomikou. Val le Suse, con il suo, ha irrisponsabilmente portato al falimento. Davanti al palazzo della Pro-

Palermo

Gli operai della Piaggio: « Verseremo all'Unità i soldi del canone TV »

434 operai del cantiere Navale Piaggio di Palermo hanno firmato e consegnato alla redazione cittadina de *l'Unità* questo nobile messaggio preannunciando altre adesioni. « Cara *Unità*, siamo un gruppo di operai del Cantiere Navale in lotta da cinquanta giorni per rivendicare l'applicazione dell'accordo zonale, la riduzione dell'orario di lavoro, la 14 mensilità, l'assemblea di fabbrica e la costituzione di comitati operai per il controllo del cottimo e delle norme anti infortunistiche (42 operai del Cantiere sono morti in questi ultimi anni per incidenti sul lavoro) ». Da cinquanta giorni conduciamo uno sciopero articolato con grandi manifestazioni che in vestono tutta la città. Alla nostra lotta la direzione del cantiere ha risposto con una violenta contro-offensiva: due operai licenziati, 150 sospesi, decine di denunciati all'autorità giudiziaria, aperto un'inchiesta di iniezione morale delle maestranze. Siamo indignati del fatto che, dopo tanti giorni di lotta che vede impegnati tremila lavoratori, la televisione — che pure ha una attrezzata sede regionale a Palermo con giornalisti, cineoperatori, tecnici e impiegati — non si è mai occupata di questa battaglia che investe tutta la cittadinanza di Palermo. Evidentemente è troppo occupata a riprendere le celebrazioni di De Gasperi e i noiosi discorsi dei ministri e sottosegretari democristiani! Dopo averne discusso in una larga riunione abbiamo stabilito di protestare vivamente contro l'assenteismo televisivo decidendo di non pagare più il canone della televisione che, evidentemente, è la televisione di Piaggio e non dei lavoratori! I soldi destinati al pagamento del canone li daremo all'Unità che dal primo giorno della lotta puntualmente informa i cittadini e i lavoratori di tutta l'Italia della nostra sacrosanta battaglia per migliori condizioni economiche e per la dignità e i diritti operai, e così ci sostiene e ci aiuta a battere Piaggio e i padroni. Iniziamo oggi stesso la raccolta dei soldi che ti invieremo al più presto. Seguono le firme di 434 operai.

Come i socialisti sono giunti alla crisi attuale La stretta del PSI

Prima che i 121 membri del Comitato centrale socialista tornino a riunirsi... La situazione è complicata da diversi fattori: l'unificazione dei tronconi del PSI e del PSDI in chiave burocratica...

Gli schieramenti contrapposti La direzione doveva riunirsi il 9 maggio. Inutile discutere in quella sede. Bisognava rimetterci ormai alle decisioni del CC. Per parare il colpo i socialdemocratici minacciano un'aperta scissione...

Due linee a confronto Fino a pochi giorni fa questa disposizione interna delle frazioni non è mutata. Benché in precedenza demartini e manciniani fossero rientrati assieme a Nenni e ai socialdemocratici nella rosa dei ministri...

Roberto Romani

Bloccate dalla popolazione la Domiziana e la statale «264»

Tutta Castelvolturno esige che sindaco e Giunta si dimettano

Bruciate le suppellettili della sede DC - I consiglieri del PCI e del PSI per lo scioglimento del Consiglio Comunale - Una zona che non ha beneficiato del «boom» turistico - Gravissime responsabilità

Dal nostro inviato CASTELVOLTURNO, 17. La situazione a Castelvolturno è ancora molto tesa: i negozi hanno lasciato per tutta la giornata le saracinesche abbassate e le scuole media e elementare sono rimaste chiuse. La popolazione, stamane, poco dopo le 8, è ritornata in piazza Annunziata, al centro del paese, davanti al municipio occupato per tutta la notte...

Il governo seguita ad ignorare le richieste dei postelegrafonici

Lettere e telegrammi fermi a tonnellate negli uffici postali

Il personale in lotta contro i furti massacranti - Una parte della corrispondenza evacuata da Roma Termini per evitare il crollo dei pavimenti e trasferita in una misteriosa villetta: crepe nell'ufficio della posta aerea

Giorno per giorno, peggiora la distribuzione della posta, siano esse lettere normali, raccomandate, espresse, telegrammi, pacchi postali. Tonnellate ormai di corrispondenza si accumulano negli uffici delle grandi città di smistamento aereo, ferroviario, postale e regionale...

Nel XXV anniversario

Delegazione PCI alla celebrazione della battaglia di Montecassino

Drammatica protesta ad Ariano Irpino

Estrazioni del Lotto

Table with 2 columns: City and Lot numbers. Includes Bari, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia, Napoli (seconda estrazione), Roma (seconda estrazione).

Alla Camera dei deputati Passo comunista su Castelvolturno

I compagni Rauci e Iacuzzi hanno interrogato il presidente del Consiglio dei ministri e il ministro degli Interni per conoscere quali provvedimenti urgenti intendano adottare per venire incontro alle giuste rivendicazioni della popolazione di Castelvolturno...

La Regione siciliana finanzia la stampa democristiana

31 persone muoiono ogni ora per cattiva alimentazione

Trentuno morti all'ora per cattiva alimentazione è il bilancio delle abitudini dietetiche degli italiani. Lo ha affermato il prof. Giovanni L'Ellore, presidente degli Ospedali riuniti di Roma, in una relazione sulla «dietaologia ospedaliera in Italia»...

La Regione siciliana finanzia la stampa democristiana

31 persone muoiono ogni ora per cattiva alimentazione

Trentuno morti all'ora per cattiva alimentazione è il bilancio delle abitudini dietetiche degli italiani.

La Regione siciliana finanzia la stampa democristiana

31 persone muoiono ogni ora per cattiva alimentazione

Trentuno morti all'ora per cattiva alimentazione è il bilancio delle abitudini dietetiche degli italiani.

La Regione siciliana finanzia la stampa democristiana

31 persone muoiono ogni ora per cattiva alimentazione

Trentuno morti all'ora per cattiva alimentazione è il bilancio delle abitudini dietetiche degli italiani.

Advertisement for Frizzina sparkling water. Features a large glass of sparkling water and a box of Frizzina. Text includes 'L'acqua da tavola dalle bolle piccolissime', 'frizzina in busta unica', and 'STAR'. It also mentions a 'Punti per i Regali STAR' promotion.

OGGI

un «Pugno»... e i suoi parenti

I DEPUTATI Giordina Levi Arica, comunista. Anzolei, socialproletario. Canestri, socialproletario. Todros, comunista. Mussa Iraldi Vercelli, socialista. Damico, comunista, hanno presentato una interrogazione al ministro della pubblica istruzione...

nio Pugno, professore di geometria descrittiva presso la stessa facoltà di architettura. Dove ricoprono cariche marito e suocero: «che l'assistente del professor Giuseppe Antonio Pugno, professor Gislone e genero del professor Enrico Pellegrini...

Se non sbagliamo, l'illuminotecnica deve essere la scienza che insegna ad accendere le lampadine. Noi, per esempio, siamo degli illuminotecnici autodidatti. Intelligenti, va bene, lo riconosciamo; ma erano proprio necessarie due cattedre?...

Ma noi non avremmo invocato la vostra attenzione su questo documento, se non fosse per il suo seguito che ci è sembrato singolarmente interessante. Sembrerebbe: «Chiedono inoltre di sapere quali informazioni sono state fornite a verità che il preside della facoltà di architettura di Torino, professor Giuseppe Maria Pugno...

Siamo invece un po' preoccupati, lo diciamo francamente, per il figlio del professor Pugno, il professor Giuseppe Antonio Pugno, perché Pugno junior insegna illuminotecnica e sta bene, è più che giusto, mentre Giuseppe è docente di storia della materia alla facoltà di architettura. Ma Antonio che fa?...

Due classi nemiche. Se poi si chiede su quale base è avvenuto lo scontro, Lin Piao risponde che si è trattato di un conflitto antagonista fra due classi nemiche. Non dunque una «contraddizione interna al popolo», come voleva una celebre distorsione fatta da Mao in un suo scritto del '57...

La situazione interna nel rapporto di Lin Piao al Congresso

CINA: i diciannove mesi di «rivoluzione culturale»

Lo scontro con Liu Sciao-ci - La polemica è stata condotta secondo l'impostazione staliniana della lotta contro le «opposizioni» - Il maoismo dottrina teorica del partito comunista cinese - Assenti dalla relazione i temi dell'economia - La funzione dell'esercito

La «rivoluzione culturale» è stata coronata da una «grande vittoria»: tale è la constatazione da cui è partito Lin Piao nel suo rapporto al congresso del Partito comunista cinese. Di questa vittoria, da cui in fondo egli è emerso come il massimo dirigente effettivo della Cina di domani...

Che cosa è stata la «rivoluzione culturale» nella ricostruzione fatta da Lin Piao? È stata una lotta condotta - lo si dice chiaramente - contro Liu Sciao-ci e tutta una parte del precedente quadro dirigente del Partito, che aveva «usurato» il potere. Quali proposizioni avesse questa opposizione si può intuire dalla esposizione dei nuovi orientamenti...

La vecchia impostazione staliniana della lotta contro le «opposizioni». Così come avrebbe potuto essere accusate i dirigenti socialisti di essere diventati imperialisti, Lin Piao ha accusato il maggior parte di coloro che sono a tre anni fa diventati con lui il partito cinese...

Il tema del tutto assente dal rapporto di Lin Piao è l'economia. Invano vi si cerca un qualsiasi accenno allo stato presente degli affari economici in Cina e alle loro future prospettive. Ma per questo Lin Piao ha una giustificazione teorica: la politica - secondo Mao - viene prima di tutto e non può non avere la precedenza sulla economia...

Due classi nemiche

Se poi si chiede su quale base è avvenuto lo scontro, Lin Piao risponde che si è trattato di un conflitto antagonista fra due classi nemiche. Non dunque una «contraddizione interna al popolo», come voleva una celebre distorsione fatta da Mao in un suo scritto del '57...

Per difendersi, i lungamente sulle storie della «rivoluzione culturale» - diciannove mesi di battaglia «per la vita o la morte» - Lin Piao non ha aggiunto nulla a ciò che sapeva. I momenti più difficili, che furono poi risolti con l'intervento dell'esercito, vengono anch'essi imputati a colpa di Liu Sciao-ci e del suo e alle loro controffensive...

Giuseppe Borsa

Una spregiudicata inchiesta di «Noi Donne»

Dito puntato contro l'uomo di sinistra!

L'uomo di sinistra di fronte alla condizione della donna è un conservatore che nasconde la sua vera natura sotto i panni del rivoluzionario? L'uomo di sinistra ha la vocazione del sultano? L'uomo di sinistra non crede alla emancipazione femminile?...

Chi denuncia i suoi difetti e la donna che lo ama, che ha fiducia in lui, che è convinta che solo l'uomo di sinistra potrà mutare definitivamente la società che crea tante ingiustizie e opprime tanta parte della popolazione...

Un atto di accusa come deve essere visto nella luce giusta e cioè nella luce di una critica che deve servire per andare avanti spedatamente e coerentemente sulla via di una generale evoluzione politica e umana.

L'inchiesta, ne siamo certi, farà discutere, darà senza dubbio vita a un grande dibattito, che gli spregiudicati servizi, redatti da Giuliana Del Pozzo, stimoleranno via via.

Una drammatica testimonianza sulla tragedia del popolo palestinese

«IO SONO UNA DONNA EBREA E MIO FIGLIO E' UN FIDAYI»

La madre di un giovane comandante partigiano, condannato da Israele a 155 anni di carcere, racconta a un settimanale la sua storia - «Il sionismo è un'idea degli ebrei d'Europa e tuttavia siamo noi a pagare»

Sono ebrea e mio figlio è un fidayi - è il titolo di una testimonianza che il settimanale Jeune Afrique pubblica nel suo ultimo numero, raccolto ad Amman da Anna Francos. Chi parla è la signora Odette Nassar, madre di William Nassar, giovane comandante partigiano di Al Fatah condannato in Israele a centocinquantaquattro anni di carcere per attività clandestine a Gerusalemme...

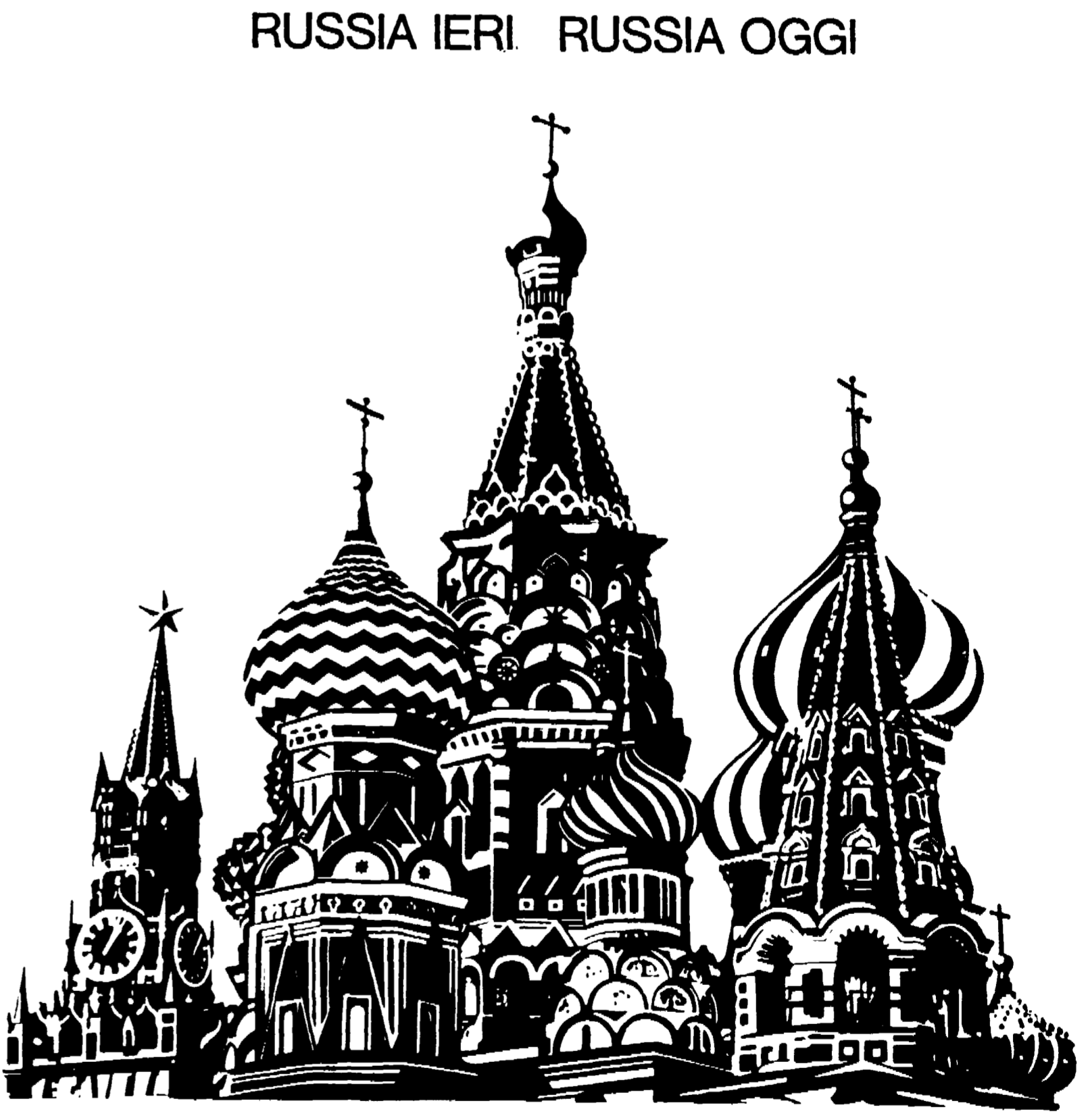
1948 - «Il Libano - In Palestina, nella Libano, in Egitto, dovunque ho vissuto, gli ebrei avevano ottime posizioni. Il giorno della festività ebrea era festa per tutti, anche per i non ebrei... Il sommesso, lei sa, un'idea degli ebrei d'Europa, non degli ebrei arabi, è ancora meno di quella di Palestina. E tuttavia siamo stati noi a pagare... Odette Nassar ha sposato, malgrado l'opposizione della sua famiglia, Nagib, un archeologo palestinese greco ortodosso, ed ha avuto tre figli: una figlia, Liliane, poi un figlio, Robert, e infine, nel '46, William. Assenti dalla loro casa di Gerusalemme nel 1948, al momento della fondazione dello Stato di Israele...

Secondo il suo compagno di detenzione, il suo stato di salute è preoccupante. Liliane Nassar ha incontrato il presidente del Consiglio israeliano che le ha detto: «Ma vostra madre è ebrea, dunque potrebbe essere cittadina di Israele. Perché prendere le armi? La vostra ragazza ha risposto: «E mio padre? E i due milioni e mezzo di palestinesi? Noi torneremo un giorno a casa nostra, in Palestina». La madre del giovane combattente, scrive Anna Francos...

Un'idea di sapere che circa cinquantomila donne ebree sono sposate a profughi palestinesi in Giordania; i loro figli sono i saraceni del Libano. Tanto William Nassar quanto Kamel Nimer figurano tra gli eroi di Al Fatah. Essi, dichiarano i dirigenti dell'organizzazione palestinese, sono la prova che la nostra lotta non è una lotta di musulmani e di cristiani contro degli ebrei e, ma una lotta democratica e rivoluzionaria contro la sopraffazione sionista.

Pittori romani per la lotta dei palestinesi

Una mostra di pittura, ispirata alla lotta del popolo palestinese, è stata inaugurata nella galleria «Art» a Roma, nella sede del Movimento socialista autonomo, in viale Sciarra. Gli espositori hanno rilasciato in questa occasione un seguente dichiarazione: «Adoriamo all'appello del Comitato italiano di solidarietà con il popolo palestinese, identificando nella lotta del popolo palestinese la stessa lotta che in Italia operano, studenti e intellettuali, combattenti per far uscire l'Italia dalla NATO e la NATO dall'Italia, contro gli interessi dei grandi gruppi economici che umiliano la libertà e la creatività dell'uomo...»



LA LETTERATURA RUSSA

per conoscere la grande e tormentata Russia attraverso secoli di storia, di arte, di pensiero per rileggere Gogol, Tolstoj, Dostoevskij, Cechov, Pasternak, Daniel, Siniavskij... e capire i motivi, le idee, le vicende private che ispirarono le loro opere la storia della letteratura russa e una ricchissima antologia dei brani più significativi in 4 preziosi volumi (2 di storia e 2 di antologia) per la collana LETTERATURA UNIVERSALE in tutte le edicole FRATELLI FABBRI EDITORI



UFFICI DI COLLOCAMENTO OCCUPATI DAI BRACCIANTI. Il secondo giorno dello sciopero unitario dei braccianti ha registrato ovunque l'estensione della lotta. Centinaia gli uffici di collocamento occupati (in Emilia, Puglia, Sicilia, Veneto), migliaia le manifestazioni, i comizi, le assemblee nelle quali i braccianti hanno rivendicato nuovi contratti, la riforma del collocamento e previdenza, politica di pieno impiego e la riforma degli enti di sviluppo. Di fronte alla estensione della lotta, la segreteria della Federbraccianti ha chiesto un incontro alle segreterie dei sindacati CISL e UIL per una comune valutazione degli sviluppi dell'azione. L'esecutivo della Federbraccianti intanto è stato convocato per mercoledì. Nella foto: i braccianti ravennati in corteo

Nuove voci inquietanti sulla operazione campo-boe di Gaeta

LA FIRMA DI ANDREOTTI per i miliardi dell'oleodotto

Attraversando terreni di allodoli proprietari dc, le tubature ne provocherebbero il passaggio dalla categoria di « agricoli » a quella di « industriali » - Oscure manovre di gruppi finanziari alle spalle della operazione della Getty Oil - Contro la grave minaccia alla zona di alto valore turistico, pubblico dibattito oggi a Scauri

Per i salari e la contrattazione

Riuscito lo sciopero all'UPIM e Rinascente

Si è concluso lo sciopero dei dipendenti della Rinascente, UPIM e SMA nel quadro della vertenza nel settore commerciale della grande distribuzione, grandi magazzini e supermercati, per il salario nazionale, le 40 ore settimanali, la contrattazione aziendale. Lo sciopero ha avuto successo sul piano generale. La partecipazione allo sciopero si è aggirata sul 60% del personale operativo di vendita, servizi e rifornimenti. Le aziende hanno mantenuto aperte le vendite al pubblico con personale rimborsato. In particolare lo sciopero, presso il totale dei depositi centrali di Roma e Milano, ha determinato serie difficoltà per il normale rifornimento dei magazzini e supermercati. La maggiore partecipazione allo sciopero dei dipendenti della Rinascente, UPIM e SMA, rispetto allo sciopero precedente, come già in occasione del recente sciopero della Snam, indica l'accresciuta combattività

Per quale motivo il decreto ministeriale che dava l'autorizzazione al campo-boe del Golfo di Gaeta, fu firmato in fretta e furia dal ministro Andreotti la sera prima di lasciare definitivamente il governo, nel dicembre scorso, dopo oltre vent'anni di « carriera » in tutti i gabinetti italiani?

Risulta che un'alta personalità politica dc, insieme a un funzionario dello Stato, in posizione di rilievo, possiede vari appezzamenti di terra nella zona fra Gaeta e Pomezia. Sono terreni agricoli, che rendono poco o nulla. Se il campo-boe si facesse, se si impiantasse il famoso oleodotto da Gaeta a Pomezia, allora quei terreni diventerebbero un colossale affare. Avanzammo già - in un precedente servizio - ai vantaggi che tutti i possessori di terreni lungo il tracciato avrebbero tratto dall'impianto della Getty Oil. Infatti quando si fa lo scavo per la posa del tubo dell'oleodotto, si approfitta per mettere lungo il tracciato anche le tubature per l'olio comburente per il metano. Queste tubature, per il solo fatto di attraversare un terreno, lo rendono tutto, automaticamente, di categoria « industriale ». Il mutamento di definizione è fatale. Si comporta una variazione di valore al metro quadro - da poche lire a molte migliaia di lire. E da lì comincia l'allegro gioco della speculazione delle aree, conferme di fabbricette e aziende di ogni genere.

Porto Torres

Gli operai ancora in lotta contro le zone salariali

PORTO TORRES, 17. Gli operai edili, metalmeccanici - e in buona parte anche chimici - della zona industriale di Porto Torres, sono già al secondo giorno di sciopero per rivendicare una migliore condizione nella fabbrica e sociale, l'applicazione dei contratti contrattuali e legislativi acquisiti e le stralci di nuovi accordi su una serie di problemi da tempo proposti dai sindacati. Lo sciopero è stato proclamato dai tre sindacati per protestare contro le violazioni contrattuali e a seguito della decisione della associazione degli industriali (successivamente ritirata) di non approvare l'accordo per le zone salariali.

L'altro vantaggio, come è noto, è della Getty Oil italiana che riesce a impiantare contro tutte le indicazioni della legge economica, della pianificazione regionale, degli interessi locali un porto petrolifero dove dovrebbero attraccare le petroliere giganti da 300 mila e più tonnellate. La compagnia che ha fatto l'Unità è finora servita almeno ad arrestare l'esecuzione del progetto che ha ancora bisogno del visto dei Lavori Pubblici (e non riesce a ottenerlo) malgrado le pressioni che per la Getty Oil italiana sta facendo il signor Schanzer: pressioni rassicurate e consolatorie. Si dice che dietro alla Getty Oil italiana - che ha prima l' iniziativa di questa operazione assolutamente da sola, in dipendenza cioè dagli interessi della Getty Oil internazionale - sta ora l'azienda che significa il cavaliere Monti alla finanze milanese e padrone della SAROM (affiliaria).

Il gioco di interessi è composto da una corruzione e lampante (ciò che a noi interessa però è soltanto denunciare ancora una volta che tutto il progetto di questo insediamento è contrario agli interessi della Getty Oil non vuole costruire come dovrebbe un porto petrolifero (cioè tale da dare strutture e in ogni momento una qualunque fuga di petrolio) (più che possibile, provabile e lungo andare) provocherebbe il dilavare della ondata di petrolio lungo tutto il litorale fino a Sperlonga, alla costosa parapegna, alle isole. Chi ha interesse a che si corra un simile rischio?

Ogni a Scauri, alle 17, in piazza si terrà una manifestazione pubblica con dibattito su questi temi scottanti. U. B.

Cinque giorni di sciopero nelle farmacie municipalizzate

Sono state rotte le trattative per il rinnovo del contratto di lavoro per i dipendenti delle farmacie municipalizzate. La Federazione che rappresenta le municipalizzate ha negato infatti la possibilità di accedere ad un rinnovo contrattuale che possa essere di legittima soddisfazione del personale. Sostanzialmente le aziende offrono un 3 per cento di aumento globale, mentre hanno negato la riduzione dell'orario di lavoro e la possibilità di contrattare in sede aziendale integrativa taluni aspetti del rapporto di lavoro. I sindacati sono stati costretti in conseguenza a proclamare un primo sciopero di cinque giorni a partire da martedì.

Il congresso CGIL degli operai Montedison di Brindisi

Novella sull'Unità

Vivo dibattito fra i lavoratori sulle lotte, gli obiettivi, il regime di fabbrica, l'unità sindacale - Il segretario generale della CGIL fa il punto sulla posizione del sindacato anche circa i temi delle incompatibilità

Intervista di Rumor

Nuovo «pacco» di privilegi per i capitali

Così il governo intenderebbe affidare ai padroni la questione dell'occupazione - Richieste della piccola industria

Il presidente del Consiglio Rumor, in un'intervista a « L'Unità », ha annunciato un vero e proprio programma a sostegno del padronato a cui intende affidare il compito di migliorare una situazione economica sociale che esso stesso ha deteriorato. Rumor afferma che il governo offrirà 1) sgravi fiscali a imprenditori che operino investimenti entro il 1970; 2) una riforma tributaria incentrata non sulla giustizia fiscale ma sulla semplificazione; 3) « armonizzazione » delle società per azioni e delle borse valori con gli altri paesi della CEE, il che significa nuovo attacco al fisco; 4) creazione dei fondi comuni d'investimento che dovrebbero avere sia privilegi fiscali che possibilità di collocamento di capitale italiano all'estero. La fuga dei capitali, cioè, verrebbe « combattuta » pagando sempre più cari i capitali, ampliando quella libertà di movimento che è all'origine delle ondate speculative che periodicamente mettono in discussione la posizione del franco e della lira.

La gravità di questi orientamenti risulta anche dall'ammissione di Rumor secondo cui « Nel nostro sistema economico esistono tuttora in larga misura sia mezzi finanziari, sia forze di lavoro non sempre impiegate in modo adeguato, proprio a causa del collocamento di capitale italiano all'estero ». Rumor, e poi un comunicato del ministero delle Fi-

Dal nostro inviato

BRINDISI, 17. Novella al Congresso CGIL della Montedison. Questo di Brindisi è lo stabilimento petrolchimico più grande d'Italia, uno dei maggiori d'Europa. Per costruire raffinerie, oli combustibili, coloranti di vario genere, polimeri e altri prodotti chimici consuma ogni anno un milione e mezzo di tonnellate di petrolio greggio, 150 mila tonnellate di salvasenna, un milione di Kw di energia, un milione e mezzo di tonnellate di vapore. È costato dal 1959 quando fu posta da Segni la prima pietra al 1963 quando entrò in funzione 150 miliardi di cui una ventina di contributo statale; ora si prevede un nuovo investimento di 90 miliardi. È in questi giganteschi complessi (sono 27 impianti) che lavorano oggi 3.325 addetti di cui 2.500 operai (1.400 sono specializzati di prima categoria). Erano di più gli operai. Racconta Vini nel suo intervento che quando si lavoravano 700 mila tonnellate di greggio, gli operai erano ancora 5000. Poi ci fu l'ingresso nella società della Shell e una radicale riorganizzazione del lavoro: oggi, dopo 1400 licenziamenti circa, ne lavorano 2.500. Lo scambio di idee al congresso (anche se i presenti non erano molti, anche se si toccava con mano l'effetto della politica vessatoria e discriminatoria condotta dai dirigenti della Montedison contro la CGIL in fabbrica) è stato ricchissimo e fertile. Calvelli (segretario della Sezione sindacale aziendale di Sesto San Giovanni, Pigi, Carriero, Moro, Palano e altri) hanno portato esperienze e opinioni, nonché spirito combattivo nel dibattito.

Durissime lotte

Alla Montedison hanno condotto lotte durissime dall'aposto dell'anno scorso. La più massiccia si ebbe nel gennaio febbraio di quest'anno con 13 giorni di sciopero (di cui sei consecutivi) per le « zone » salariali. Vennero fuori i caratteri generali di questo tipo d'impresa sul piano fiscale e creditizio. Si è discusso anche della formazione di consorzi per gestione di più imprese (amministrazione del personale, acquisti e vendite, esportazioni, ricerca) e del ruolo di questa relazione a cui potrebbero avere le società finanziarie delle Regioni, cioè uno strumento d'intervento pubblico. Da respingere sono alcuni generiche richieste di fiscalizzazione dei contributi previdenziali, fatte senza precisare che semmai debbono riguardare i contributi per gestione di più imprese (amministrazione del personale, acquisti e vendite, esportazioni, ricerca) e del ruolo di questa relazione a cui potrebbero avere le società finanziarie delle Regioni, cioè uno strumento d'intervento pubblico. Da respingere sono alcuni generiche richieste di fiscalizzazione dei contributi previdenziali, fatte senza precisare che semmai debbono riguardare i contributi per gestione di più imprese (amministrazione del personale, acquisti e vendite, esportazioni, ricerca) e del ruolo di questa relazione a cui potrebbero avere le società finanziarie delle Regioni, cioè uno strumento d'intervento pubblico.

Conclusa a Bari l'assemblea dell'AICA

Previsto un forte sviluppo delle cooperative agricole

L'intervento del presidente della Lega Silvio Miana - Finanziamenti per oltre un miliardo conquistati da quattro consorzi toscani di olivicoltori

Dal nostro corrispondente BARI, 17. L'assemblea dell'Alleanza cooperative agricole, consorzio di acquisti e vendite delle cooperative aderenti alla Lega, si è conclusa oggi con l'approvazione del programma triennale di sviluppo che prevede l'aumento del 50% nelle attività e un impegno particolare in appoggio alla costruzione del movimento cooperativo fra i lavoratori delle campagne me-

diocionali. La relazione del presidente, Enzo Ferrari, ha sottolineato che sarà fatto lo sforzo per portare il numero di cooperative a livello nazionale già acquisiti e le vendite « dal produttore al consumatore ».

Al ministero marina mercantile

CGIL e UIL protestano per le condanne ai patrioti greci

Nuove proteste per la dura sentenza contro i patrioti greci, re di essersi opposti al regime fascista dei colonnelli. I segretari delle organizzazioni della CGIL e della UIL, al ministero della Marina Mercantile hanno inviato il seguente telegramma al ministro degli Esteri Onni: « Sindacati nazionali CGIL e UIL, ministero Marina Mercantile protestano per dure condanne ai democratici greci da parte colonnelli dittatori. Si prega costoro ministero di intervenire per far rispettare le libertà umane, specie in un paese che fa parte della NATO ».

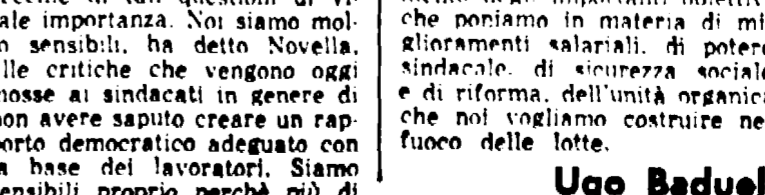
La relazione del presidente, Enzo Ferrari, ha sottolineato che sarà fatto lo sforzo per portare il numero di cooperative a livello nazionale già acquisiti e le vendite « dal produttore al consumatore ».

Una notizia positiva, che corona una lunga lotta dei lavoratori associati, è quella che quattro consorzi olivicoltori di Firenze, Arezzo, Pistoia e Pisa hanno ottenuto contributi del Fondo agricolo europeo per oltre un miliardo di lire per la esecuzione di programmi di miglioramento colturale, costruzione o ampliamento di oleifici cooperativi. Il contributo è inferiore a quello richiesto, ma è sempre un successo, in quanto comporta il riconoscimento ufficiale delle associazioni e del loro carattere libero, aperto, che rimane anche la questione dei mezzadri, cui ci si ostina a non voler riconoscere piena autonomia e disponibilità dei prodotti.

Italo Palasciano

ANNUNCI ECONOMICI

ALBERGHI VILLEGGIATI. L. 50 131 VAREGGIO - Pensione INENES - Vespucci 29 telefono 4528 44435 44048 Nuova gestione, scopo propaganda pensione duemila giornaliera



VACANZE ESTATE

MAMAIA la Miami del Mar Nero

in aereo 15 giorni da Milano partenze settimanali dal 13-6 al 5-9 Lire 90.000 tutto compreso

ESTATE A MOSCA E LENINGRADO

in aereo 8 giorni da Roma e Milano 14 partenze in luglio ed agosto in cat. turistica Lire 115.000 in 1 cat. Lire 150.000 tutto compreso

LE SABBIE D'ORO BULGARE

in aereo 15 giorni da Milano partenze: 27 luglio 3-10-17 agosto Lire 79.000 tutto compreso

ITALTURIST

ROMA Via IV Novembre, 132 Tel. 68.82.33 - c.a.p. 00187 MILANO Via Feltrina Bergamaschi, 10 Tel. 86.59.041 - c.a.p. 20123 TORINO Via Andrea Doria, 7 Tel. 53.85.68 - c.a.p. 10123 PALERMO Via Mariano Stabile, 222 Tel. 24.80.27 - c.a.p. 90141 GENOVA Via Cairoli, 14/23 Tel. 20.59.000 - c.a.p. 16124 alti viaggi a disposizione in tutta Europa

QUESTA SI!



Ugo Baduel

Il secondo atterraggio perfetto in 24 ore delle sonde lanciate dall'Unione Sovietica

VENUS 6 SULLA FACCIA NOTTURNA DEL PIANETA

La perfezione nella teleguida

Fino a qualche anno fa Venere era considerata una "sfera di fuoco": nonostante la sua vicinanza con la Terra (le orbite dei due pianeti distano mediamente 26 milioni di chilometri, il che la rende il secondo pianeta più vicino a noi) le osservazioni ripetute e prolungate, le conoscenze sul nostro "vicino planetario" permanevano scarse.

Le dimensioni del pianeta erano note, e così la sua massa: si sapeva che la sua atmosfera era composta prevalentemente di anidride carbonica, e che risultava opacamente opaca. Ma non si sapeva altro: non si conosceva la durata del giorno venusiano e non erano note altre caratteristiche di questo "vicino" terrestre del sistema solare.

L'esplorazione di Venere si presenta, quindi, particolarmente interessante, non fosse altro che per squadrare il velo fitto che avvolge la sua essenza. Il primo scasso, in tal senso risale al 12 febbraio del 1961 quando, da un satellite base, precedentemente immerso in un'orbita circolare terrestre, i sovietici lanciarono una prima sonda verso il pianeta, il Venus 1, del peso di circa 650 chilogrammi. Dopo un paio di mesi, si perse il collegamento con la sonda mentre essa percorreva un'orbita che l'avrebbe fatta passare a circa 100.000 chilometri dal "bersaglio".

Nel '61, la tecnica della correzione delle traiettorie non era perfezionata come oggi. Passarono quattro anni prima che l'impresa venisse tentata, ancora con mezzi nuovi, e dopo che la tecnica per la correzione delle traiettorie su ordine da terra e i sistemi di orientamento erano stati altamente perfezionati. I sovietici misero a punto un nuovo tipo di sonda, più pesante (circa 960 chilogrammi) e ne lanciarono due esemplari, il Venus 2 ed il Venus 3, a tre giorni di distanza l'uno dall'altro, e precisamente il 12 ed il 15 di novembre del '65.

Lo scopo principale di tali lanci era di "cercare" il bersaglio, mantenendo per tutto la traiettoria, e cioè per un periodo di tre mesi e mezzo, un periodico sistematico collegamento tra sonde e stazioni terrestri.

Con la coppia Venus 2 - Venus 3 i sovietici vollero anche controllare la precisione iniziale di lancio raggiungibile con la ormai consueta tecnica della partenza della sonda da un satellite - piattaforma. Infatti, mentre la traiettoria del Venus 3 venne corretta, alcune settimane dopo il lancio, quella del Venus 2 non venne corretta. Dopo 42 milioni di chilometri percorsi, Venus 2 passò a 14.000 chilometri da Venere, mentre Venus 3 lo impattò direttamente.

Nell'ottobre del 1967 il Venus 4 costituì un passo avanti decisivo sulla strada dell'esplorazione di Venere, utilizzando i dispositivi messi a punto con le sonde precedenti. La traiettoria risultò esatta, e furono effettuati tra sonda e stazioni terrestri, 114 appuntamenti radio durante i quali gli strumenti di bordo trasmisero dati di grande interesse sulle condizioni fisiche dello spazio.

Venus 4, durante la discesa, neppure ad un paracadute, durò circa un'ora e mezzo, ed effettuò dopo il distacco dal modulo dei servizi, trasmise una serie di dati sulla composizione chimica dell'atmosfera ven-

usa e sulle sue caratteristiche "fisiche". I dati più salienti, come si ricorderà, sono: la composizione chimica al 96 per cento di anidride carbonica, il raggio ossigeno e l'assenza di acqua; la presenza di una trentina di km. di atmosfera dal peso di 900 grammi. Il giorno seguente l'atterraggio del Venus 4, la sonda americana Mariner 5 passò a 1.900 chilometri dal pianeta, di notte, dotato invece di immagini televisive, ma non fu possibile captarle.

Il Venus 5 ed il Venus 6 hanno dimensioni leggermente superiori a quelle del Venus 4 (pesano circa un quintale in più) ed hanno permesso di effettuare nuove misurazioni sull'atmosfera venusiana, e breccia distanza nel tempo (24 ore circa) e sul piano topografico (300 chilometri circa).

La discesa delle due sonde ha richiesto circa lo stesso tempo (53 e 51 minuti) il collegamento è stato in ambedue i casi perfetto.

Si tratta di un grande successo tecnico, la cui portata più direttamente scientifica potrà valutarsi soltanto quando le norme massa di dati rilevati e trasmessi in codice durante la discesa sarà decodificata, ordinata e comparata.

Il doppio successo del Venus 5 e del Venus 6 evidenzia nuovi aspetti del programma sovietico di esplorazione cosmica, basato sulla raccolta di un'ampia messe di dati scientifici sulle zone destinate nel futuro ad un'esplorazione diretta, in corso mediante grandi corpi cosmici artificiali teleguidati, tipo Venus o tipo Zond, provvisti di caratteristiche aerodinamiche e muniti di sistemi di teleguida avanzati del tutto peculiari.

Il secondo aspetto del programma sovietico ha al centro la realizzazione delle stazioni orbitali permanenti di grandi dimensioni, basate, per il prossimo futuro, sul utilizzo di gruppi articolati di comandi tipo Soyuz: nei prossimi mesi, dovrebbero essere effettuate imprese assai interessanti in tal senso, destinate alla creazione di basi circumterrestri sicure, ampie, bene attrezzate per fungere domani da stazioni avanzate per successive missioni "planetarie" a più grande distanza.

La realizzazione di tali stazioni non offre, forse, lati particolarmente spettacolari, ma presenta grande rilievo sul piano scientifico, in quanto consente osservazioni ed esperienze prolungate e sistematiche al di fuori dell'atmosfera, e sul piano tecnico: la conquista dello spazio, a cominciare dai corpi celesti più prossimi (Luna, Venere, Marte) potrà dirsi veramente tale quando i viaggi di esplorazione ed anche gli atterraggi e le successive partenze, potranno svolgersi con una sicurezza paragonabile a quella di un viaggio aereo, e potranno essere effettuati da persone in condizioni fisiche normali, non particolarmente selezionate ed addestrate.

Con una contemporaneità quasi assoluta all'arrivo del Venus 5, si avrà oggi la partenza dell'Apollo 10, del quale avremo modo di parlare meglio nei prossimi giorni. Con il programma Apollo si evidenzia una scelta programmatica del tutto differente da quella sovietica: la scelta di un programma avanzatissimo ed al tempo assai rischioso, teso a raggiungere un successo tecnico ma anche e forse primariamente, di prestigio.



L'IMPRESA HA SVELATO UN MISTERO DI SEMPRE

Al lavoro i cervelli elettronici per elaborare la pioggia di dati giunti per radio dal cosmo — Centotrentasei sedute di collegamento — I primi voli di «Venere 4» e di «Mariner 5» — Lo strato nebuloso impedisce da terra le osservazioni dirette — La discesa in un mare di fiamme

Dalla nostra redazione **MOSCA, 17**

Anche «Venus 6» ha portato a termine la sua missione, raggiungendo il pianeta delle nubi dopo averne indagato l'atmosfera. Alle 9.03 di stamane essa si è adagiata dolcemente a 300 km. dalla sua gemella, giunta ieri sulla faccia notturna di Venere. Ha avuto così pieno successo la lunga avventura delle due stazioni interplanetarie partite dalla Terra il 5 e il 10 gennaio, rittardate nel loro volo a meta mirata e che sono state assai prodighe di informazioni lungo il tragitto cosmico a lungo quello pro-

pramente venusiano. Questo ultimo — costituito dall'attraversamento in discesa frenata aerodinamica e con paracadute, di un corridoio atmosferico di una trentina di km. — è durato per la Venus 6 51 minuti, vale a dire da un terzo rispetto alla Venus 5. Le informazioni interplanetarie e quelle venusiane, raccolte tramite 73 sedute radio con la prima stazione e 63 con la seconda, sono ora all'esame degli esperti: uno dei quali ha oggi affermato: «Il volo congiunto delle due Venere ha segnato la fine delle ricerche locali e ha contribuito a dare un quadro completo delle condizioni e delle caratteristiche dell'inviluppo gassoso che circonda Venere».

E' quindi certo che un altro espediente passo in avanti è stato fatto nella conoscenza dei caratteri fisico e chimico dello splendente e misterioso pianeta del mattino, il più simile alla Terra.

Sono passati due secoli da che è stata accertata la presenza di atmosfera attorno a Venere e pochi decenni da che se ne è potuto ragionevolmente supporre la composizione (quasi completamente anidride di carbonio). Ma i primi positivi dati furono conosciuti solo a seguito della missione di Venere 4 scesa sul pianeta nell'ottobre '67 e dell'americana Mariner 5, quasi contemporanea-

ca 400 kg. Questa presumibile differenza di peso potrebbe essere all'origine del fatto che le stazioni scese su Venere ieri e oggi hanno impiegato ad attraversare l'atmosfera un tempo che è quasi della metà in meno a quello occorso alla Venus 4.

Le Venere sono stazioni che, viste esteriormente, presentano tre distinte sezioni: un basso cilindro a parete terminale e un alto cilindro a parete terminale a sfere) che è destinato a scendere sul pianeta; al di sopra di esso vi è una sezione cilindrica dove sono alloggiati gli aggregati energetici alimentati da pannelli di cellule solari, i motori per la rettificazione dell'orbita e una grande antenna a «ombrello» e altre antenne a bastone; la parte terminale è costituita da un cono contenente le apparecchiature scientifiche operanti nella fase interplanetaria.

Il peso totale della stazione è di circa 12 quintali. L'apparato di discesa è dotato di un involucro, di un'enorme capacità refrattaria il cui strato esterno è destinato a bruciare a contatto con l'atmosfera venusiana, assorbendo così il calore e proteggendo l'apparato stesso.

La stazione, composta di 20.000 meccanismi fortemente miniaturizzati, viene sottoposta preventivamente a tutte le condizioni e le sollecitazioni che registrerà nel volo effettivo. A tale scopo ne vengono apprestati cinque esemplari per ogni stazione destinata a partire.

Secondo la testimonianza dei tecnici e dei giornalisti ammassati al centro di controllo a Terra, che si trova in una regione meridionale dell'URSS, le due gemelle hanno funzionato ottimamente in ogni fase. Il centro di controllo è composto da vari locali, nel primo dei quali viene elaborata l'informazione telemetrica, in un altro quella relativa al movimento della stazione, in un altro ancora sono ospitate le attrezzature della guida del volo. I vari segnali ricevuti entrano nei calcolatori elettronici che immagazzinano nelle loro «memorie». Il trascrivono in linguaggio e li elaborano. Ogni segnale assume anche una forma visiva e leggibile su appositi schermi.

Alle ore 8.12 di stamane gli schermi si sono improvvisamente anneriti: rimanevano bianchi era il segno che in quell'istante stava avvenendo il distacco dell'apparato di discesa dal resto della stazione. Vi sono stati pochi secondi di grande tensione finché altri segnali hanno preso ad arrivare: l'apparato trasmetteva le sue informazioni dall'atmosfera di Venere, cioè da varie decine di milioni di chilometri.

Sono stati quelli successivi minuti preziosi che possono ripetersi — per involontari legittimi — solo ogni 19 mesi e mezzo.

Bernard Lovell:
«dati eccezionali»

JODRELL BANK, 17.
Sir Bernard Lovell, direttore del locale osservatorio uno dei più importanti del mondo, ha dichiarato che contrariamente a quanto pareva in un primo momento «l'esperimento sovietico con due capsule su Venere sembra essere stato coronato da successo».

Lovell ha aggiunto: «Questi esperimenti sovietici sono molto importanti perché consentono l'invio sulla Terra di informazioni che non si potrebbero ottenere in altro modo».

«Non si può non sottolineare — ha continuato lo scienziato — il valore scientifico dei dati che vengono trasmessi. Questo è un modo, perché il pianeta è avvolto da una densissima coltre di nubi».

Alla domanda su quale sia la sua opinione sui futuri progetti per l'esplorazione di Venere, Lovell ha risposto: «Ad un certo momento sarà molto utile al sovietico installare qualche strumento su Venere e farlo funzionare, ma credo che ciò sarà estremamente difficile per l'altissima temperatura. Una cosa più facile è inviare una sonda in orbita attorno a Venere affinché fornisca dati sull'atmosfera, fotografare il pianeta e torni a Terra».

Risalto all'impresa in tutto il mondo

Tutti i giornali, le stazioni televisive e radiofoniche del mondo, hanno dato eccezionale risalto all'impresa delle sonde sovietiche scese dolcemente su Venere. Ad Ottawa, i giornali canadesi hanno dedicato all'impresa spaziale dell'URSS grandi titoli nelle prime pagine. Ampi notiziari sono stati pubblicati sui giornali e letti alle stazioni radio di Cuba. Anche a Santiago del Cile, il successo delle due Venere ha provocato sensazione.

La direzione del Partito comunista tedesco ha inviato un telegramma di congratulazioni agli scienziati e ai tecnici sovietici.

«Grande conquista» dice scienziato USA

PRAGA, 17.
«Considero il volo di Venus 5 una grande conquista tecnica», ha dichiarato R. Parker, il vicepresidente del Comitato internazionale per le ricerche nello spazio cosmico e capo della delegazione americana alla 12ª sessione dello stesso Comitato in corso a Praga. Quando i risultati scientifici ottenuti dalle stazioni saranno noti — ha proseguito Parker — essi saranno indubbiamente di grande interesse per gli scienziati USA e di tutto il mondo».

Alle 17,49 per l'ultima prova generale prima dello sbarco umano

APOLLO 10 PARTE VERSO LA LUNA

Riparato all'ultimo momento un guasto all'apparato elettronico - I tre astronauti in ottima forma - Già in viaggio verso le isole Samoa le navi di recupero - Lo splash-down fra otto giorni

CAPO KENNEDY, 17

Breve sa più e, ieri sera, alla base spaziale NASA di Capo Kennedy, i tecnici avevano scoperto un guasto nell'apparato elettrico del razzo vettore Saturn 5 e per qualche ora si è temuto che la partenza dell'Apollo 10 dovesse venir rinviata. Si è trattato di una interruzione di un contatto elettrico, che a sua volta ha provocato un abbassamento nella pressione dell'elio nel sistema di controllo a reazione del modulo di comando. E' scattato immediatamente il dispositivo di allarme e si è proceduto a ristabilire il contatto. Il conto alla rovescia non è stato interrotto e, apparato che si trattava di un guasto irrilevante, il lancio dell'Apollo 10 non ha subito ritardi. Esso rimane confermato per le 17,49 (ora italiana) di domani domenica.

Il direttore delle operazioni di volo, l'astronauta Donald Slayton, ha detto stamane ai giornalisti che le condizioni dei tre astronauti dell'Apollo 10 rimangono ottime; Thomas Stafford, John Young e Eugene Cernan sono pronti a prendere il loro posto nella navicella spaziale che tenterà la penultima prova prima dello sbarco vero e proprio sulla Luna.

Si è appreso questa sera che sono sopraggiunte difficoltà tecniche anche riguardo al sistema destinato ad evitare la formazione di umidità nel serbatoio dell'ossigeno che alimenta la capsula. Si tratta di una serie di piastre metalliche che non hanno funzionato come dovrebbero nel corso di un controllo fatto questa sera.

«Se questo guasto non verrà eliminato entro poche ore, il lancio dovrà essere rinviato», ha detto George Low, direttore del programma Apollo.



L'equipaggio dell'Apollo 10: (da sinistra) Stafford, Young e Cernan (Telefoto)

g. b.

FERNET-BRANCA

digestimola

Fernet-Branca costa! Patti chiari amicizia lunga dice Fernet-Branca. Un digestivo a quattro dimensioni: larghezza di calore, profondità di sapore, altezza di qualità, durata digestiva stimolante non può fare a meno di costare. Ci sono però altre due soluzioni: bere altro rinunciando al meglio o bere di più Fernet-Branca (bottiglia grande) per ridurre il costo.

Lo aveva in casa uno dei ragazzi del clan

Il cadavere di Ermanno fu messo in un sacco che ora hanno trovato?

Sarebbe servito per il trasporto fino alla spiaggia - Da Marco Baldisseri è passato a Roberto G. attraverso varie mani - Sembra una conferma all'ipotesi del party - Interrogatorio-fiume di quattro giovani durante la notte

Dal nostro inviato VIAREGGIO, 17

Un misterioso sacco a pelo è venuto alla ribalta del caso Lavorini. Con questo sacco sarebbe stato trasportato il corpo di Ermanno sulla spiaggia di Marina di Vecchiano. Questa circostanza - che costituisce fino a questo momento l'unica prova del giallo di Viareggio - sarebbe emersa stanotte durante l'interrogatorio di altri quattro giovani del clan di Marco Baldisseri. Il sacco a pelo è stato sequestrato dal giudice istruttore nell'abitazione di uno degli interrogati. E' su di lui che il magistrato ha puntato l'attenzione per riuscire a diradare la nebbia che avvolge ancora tutta la vicenda. I ragazzi erano stati convocati ieri notte nella caserma dei carabinieri. Un po' alla volta sono giunti Emilio N. di 18 anni, Roberto G. di 16 anni, Pietro V. di 20 anni, presidente di un non meglio identificato circolo monarchico, e Luciano B. di 20 anni, il più grande della compagnia. Questi giovani erano stati già interrogati in merito al caso Lavorini perché amici di Marco Baldisseri. Questa notte,

dopo ore di domande continue, di contestazioni, di risarcimenti, di chiarificazioni, e saltata fuori la storia del misterioso sacco a pelo.

Secondo quanto avrebbero dichiarato i giovani, il sacco a pelo di proprietà di Emilio N. e sequestrato in casa di Roberto G. era finito nelle mani di Marco Baldisseri la notte fra il 31 gennaio e il primo febbraio. Marco poi lo restituì a Roberto G. I ragazzi sono stati interrogati fino alle tre di stamane dal dottor Mazzocchi e dal sostituto procuratore dottor Selvaroli.

Questa mattina il giudice istruttore ha nuovamente convocato a Pisa i 4 giovani. Perché questa nuova convocazione? Pare che gli amici di Marco Baldisseri sapessero, grosso modo, come avvenne la morte di Ermanno, ma soprattutto sembra che conoscessero anche i luoghi dove si svolgevano le feste dei fratelli adulti e ragazzi. Fra l'altro, uno degli interrogati sembra facesse uso di eccitanti e il magistrato ha inteso approfondirne questo aspetto per far luce su un certo traffico di ricette false rilasciate da un medico compiacente. Il magistrato sembra abbia ottenuto anche maggiori chiarimenti sulla ubicazione delle ville sospette (ormai occorre una carta topografica per ricordare tutti gli appartamenti segnalati). Subito dopo aver ascoltato i quattro giovani, che hanno lasciato il palazzo di giustizia a mezzogiorno, il magistrato ha interrogato anche un nuovo personaggio, Carlo Mariani, che era stato direttore del «Piper» di Viareggio e che adesso è direttore del «Piper» di Roma. Il Mariani abita nella villa di Via Tirana 34 fino all'ottobre del '68 quando ancora Rita Verdi e la sua bambina non erano tornate a casa. Prima ancora che la vedova di Mario Marchesi tornasse in via Tirana 34, la villetta rimase disabitata.

L'insistenza del magistrato sull'argomento dà la sensazione che l'accertamento del party del 31 gennaio sia fondamentale per una spinta decisiva all'istruttoria. Le ricerche nella zona di Querceta e Serravezza erano tese non all'identificazione di una villa, bensì di un mobilificio presso il quale Rita Verdi, la proprietaria dell'appartamento di via Tirana 34, fece alcuni acquisti. Mobilie che dovrebbero trovarsi, appunto, in via Tirana 34. Non è da escludere che Foffo Della Latta abbia indicato la villetta della Verdi e descritto un'altra abitazione, mescolando all'indizio i particolari per confondere ancora di più le idee (ma non sarà il ragazzo che ha le idee confuse?).

Se nei prossimi giorni, dopo che i periti avranno consegnato formalmente i risultati della necropsia sui resti del piccolo Ermanno, il giudice Mazzocchi si dichiarerà incompetente per territorio e rimetterà gli atti dell'istruttoria alla Procura di Lucca, significherebbe che gli inquirenti si sono convinti: 1) che Ermanno è stato ucciso a Viareggio; 2) che i fatti si svolsero come ha confessato Rodolfo Della Latta.

Ma prima di trasmettere gli atti a Lucca, il giudice Mazzocchi dovrà scovare questa villetta fantasma e poi procedere ad una serie di confronti tra i tre ragazzi (Marco Baldisseri, Andrea Benedetti, Rodolfo Della Latta) e tutte le persone chiamate in causa (consiglieri Zaccanti, il sindaco Renato Berchelli, il presidente della Azienda di soggiorno Ferruccio Martinotti) per sgombrare il terreno dai dubbi, dai sospetti, dalle zone d'ombra.

Sono passati 106 giorni dalla scomparsa di Ermanno Lavorini. Due ragazzi sono in carcere (Marco e Rodolfo), un terzo è in riformatorio (Andrea), un uomo si è impiccato in cella (Adolfo Mecenate). Le condizioni di questi ultimi sono lievemente migliorate, i medici però sono molto cauti e hanno dichiarato che dovrà trascorrere molto tempo prima poter giudicare se si tratta di un miglioramento capace di togliere l'uomo dal buio nel quale è piombato.

E la verità resta ancora lontana. Sappiamo soltanto che c'è un ragazzo, uno dice di aver ucciso Ermanno, ma non si sa ancora dove, quando e come.

Giorgio Sgherri

Donna in una piazza a Catania

Spara su un giovane poi fugge con l'auto

CATANIA, 17.

Una donna ha sparato contro un giovane, centrandolo con due colpi, in una piazza catanese. Poi è fuggita a bordo di un'auto. Anche l'uomo, Alfio Greco di 28 anni, ora ricoverato in ospedale, era armato e si pensa che abbia risposto al fuoco. La donna potrebbe essere rimasta ferita: nonostante ciò, ha fatto perdere, almeno per ora, le sue tracce e finché il ferito non avrà ripreso conoscenza sarà difficile ricostruire l'episodio, maturato nell'ambiente della prostituzione. Tutto quello che alcuni passanti in piazza Palestro hanno saputo dire è che hanno udito una scure di colpi, come una raffica. Hanno visto l'uomo cadere e la donna fuggire su una «125» Fiat a tal velocità che non hanno potuto notare la targa. Hanno invece soccorso il giovane che perdeva sangue da due ferite alla gamba e al braccio e l'hanno portato al più vicino ospedale. Sottoposto a operazione urgente Alfio Greco è grave e non può parlare. La polizia ha accertato che anch'egli impugnava un'arma e non è escluso che abbia risposto al fuoco della sparatrice.

Ansia e mistero per il cuore nuovo

BLAIBERG E' SOLO STANCO?



CITTA' DEL CAPO, 17

Superaffaticamento: è questa la malattia di Blaiberg? Dopo il suo improvviso e urgente ricovero nell'ospedale dove un anno e mezzo fa ricevette da Bernard un cuore nuovo, non molto di preciso è dato sapere sulle condizioni del dentista sudaficano. Il bollettino medico pubblicato in serata dal «Groot Schuur» afferma che il celebre paziente è d'umore eccellente e ha mangiato con ottimo appetito. Non viene però indicata ancora la natura del male che ha colpito Blaiberg. La signora Blaiberg ha risposto quasi

indignata ai giornalisti che parlavano di rigetto: «E' solo un po' affaticato, ecco tutto, e spero che domani o dopodomani sia di nuovo a casa».

Negli ultimi tempi, certo, Philip Blaiberg conduceva una vita a dir poco frenetica per un uomo del suo stato: attività sportiva, partecipazioni a convegni, viaggi e perfino una carica ripiena dell'attività professionale. Dormiva, ultimamente, solo sei ore al giorno. Pare che una volta la moglie abbia dichiarato alla stampa: «Sono io adesso che sto a reggere il suo nuovo ritmo di vita».

Un invalido che si è poi sparato

Assassina la moglie dalla sedia a rotelle

CECINA (Livorno), 17. Un assurdo dramma della gelosia si è verificato a San Pietro in Palazzi, un paesino poco distante da Cecina. Lenzano, invalido di guerra, Albano Tognotti, di 71 anni, ha ucciso la moglie Eugenia Vanni, di 38 anni con due colpi del suo fucile da caccia. Subito dopo, l'uomo ha rivolto l'arma contro se stesso, suicidandosi. Sono stati i vicini di casa ad avvertire i carabinieri, avendo udito le detonazioni. Quando i militi sono giunti, la Vanni era già spirata mentre l'uomo, ancora in vita, è stato soccorso e trasportato all'ospedale di Ce-

cina dove però è spirato dopo qualche ora. All'origine della tragedia pare accertato fosse un fraintendimento fra i due, motivato dalla gelosia dell'uomo - costretto su una carrozzella dalla sua invalidità - e dalla più giovane età della donna. Albano Tognotti aveva sposato Eugenia Vanni appena quattro mesi fa. Era stato un matrimonio di convenienza, per ambedue l'uomo aveva bisogno di una persona che l'accudisse, la donna (che aveva tre figli, da precedenti relazioni) aveva trovato, sposandosi, una certa sicurezza economica (il Tognotti ri-

scuoteva tutti i mesi una pensione di oltre centomila lire). Fin dal primo giorno, però, i rapporti tra i due non erano stati buoni. Sempre stando ai racconti dei vicini, le litte erano frequenti e violente. Proprio su queste testimonianze stanno ora indagando i carabinieri, per far piena luce sui moventi del dramma. I tre figli della donna sono ospiti di una colonia di Calambrone, presso Livorno. La Vanni era di Cecina da una decina di anni; da cinque anni conosceva il Tognotti.

Referendum sulla Rai-TV

Il referendum sulla Rai-TV, avviato la settimana scorsa, ha già realizzato un indubbio successo di partecipazione: numerosissime, malgrado la riduzione degli inoltri postali in conseguenza dello sciopero bianco dei postelegrafonici, sono le risposte già pervenute al nostro giornale e in corso di spoglio. In qualche caso, organizzazioni democratiche hanno preso l'iniziativa di riprodurre e far circolare fra i propri soci le domande proposte ai nostri lettori, contribuendo così all'estensione di un dibattito che impegna ormai tutto il paese. Invitiamo dunque nuovamente tutti gli utenti ad esprimere la propria opinione che è contributo indispensabile per costruire una nuova radio-televisione veramente libera e democratica.

- Qual è il tuo giudizio sugli attuali programmi della televisione e della radio? Li ritieni: buoni, mediocri, insoddisfacenti. Quali problemi dovrebbero venire affrontati più ampiamente? politica, cultura, varietà. Quali sono per te i programmi televisivi di maggiore interesse, e perchè? Quali sono i meno interessanti? Ritieni soddisfacente l'informazione del telegiornale? In caso negativo, su quali temi ti sembra più lacunosa? Saresti favorevole a programmi gestiti direttamente dalle varie forze politico-culturali del paese (partiti politici, sindacati, università, associazioni culturali)? Qual è il tuo giudizio sullo spazio che l'Unità riserva ai problemi radio-televisivi? eccessivo, sufficiente, insufficiente. In particolare, qual è il tuo giudizio sulla critica televisiva pubblicata sul nostro giornale? Corrisponde al giudizio che tu stesso ti fai dei vari programmi? In caso negativo, quali sono i motivi di questa disparità di giudizio?

N. B. - Segnare con una crocetta, nei quadratini, la risposta prescelta.

età professione città INDIRIZZARE LE RISPOSTE A L'UNITA' - VIA DEI TAURINI, 19 - ROMA

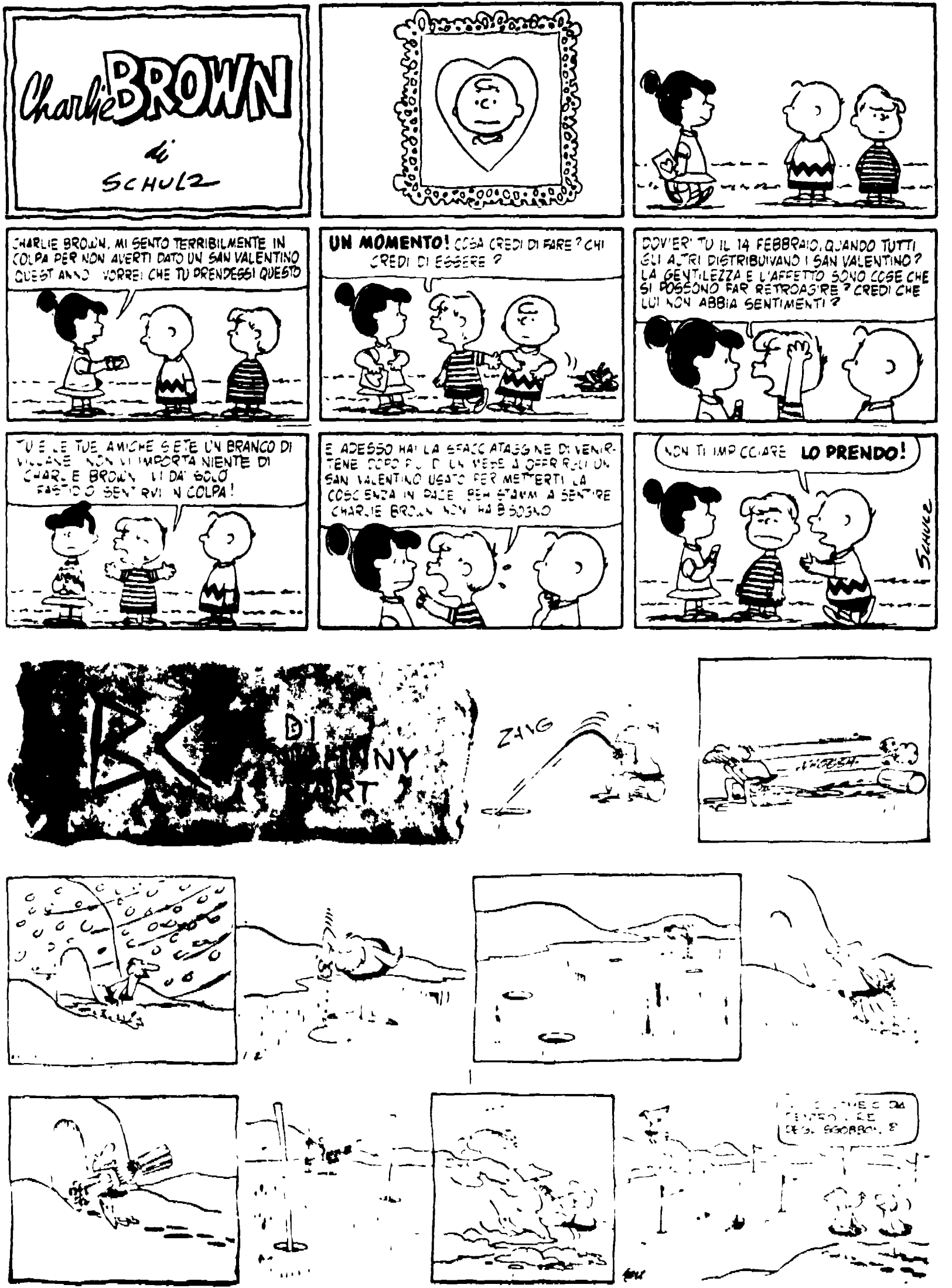
Rai-TV Contro canale

IL SABATO PEGGIORE. La prima puntata di Stasera, con Patty Pravo, era stata quasi un disastro: quella di ieri è stata decisamente peggiore, malgrado la presenza di Gianni Morandi, che pure fra i nostri cantanti di musica leggera non è certamente fra gli ultimi (o addirittura il primo) secondo le statistiche delle case discografiche). Dopo di che non si sarebbe quasi altro da aggiungere se non si può fare a meno di comunicare a chiedere subito alla Rai-TV perché mai abbia dovuto impegnarsi in questa costosa trasmissione, mettendola a punto la peggiore edizione musicale del sabato sera. Se si osservano, infatti, i vari momenti della serata musicale si vedrà che la linea della Rai-TV è stata una serie di banalità anche televisivamente sorprendenti.

Si è già detto, l'altra settimana, della faccenda della partecipazione di Franca Valeri. Questa sera il suo sketch è stato invece fra i migliori. Un progresso? No, certamente. Sono stati gli altri «ospiti» e le altre gag a realizzare una piacevole serata. Ma il pubblico, ancora in attesa di un'alternativa, ad esempio, all'intervento di Florinda Bolkan, che di recente ha inteso proporre gli autori della trasmissione? Una sfilata di moda con modellino-attrice? La Bolkan, infatti, si è soltanto limitata a lusingare il pubblico, accarezzando con le mani un quadrato di plastica. Perché? Mistero.

Non parliamo delle vecchie barzellette di Panelli e Carotenuto oppure della indiretta concessione ai gusti dell'ammiraglio Spina, con gli inserti documentari del Morandi militare: ovvero di quel «salto alla corda» collettivo che è stato presentato, chissà perché, come un balletto. Soltanto Buly Sant'Agostino (la cantante eilarossa) era ancora un pubblico che «ma non si vede». Alla Rai-TV, però, si dice che a ridere e applaudire siano soltanto gli stessi autori. Gli unici in grado di divertirsi (con l'accompagnamento forse di qualche demente di Viale Mazzini).

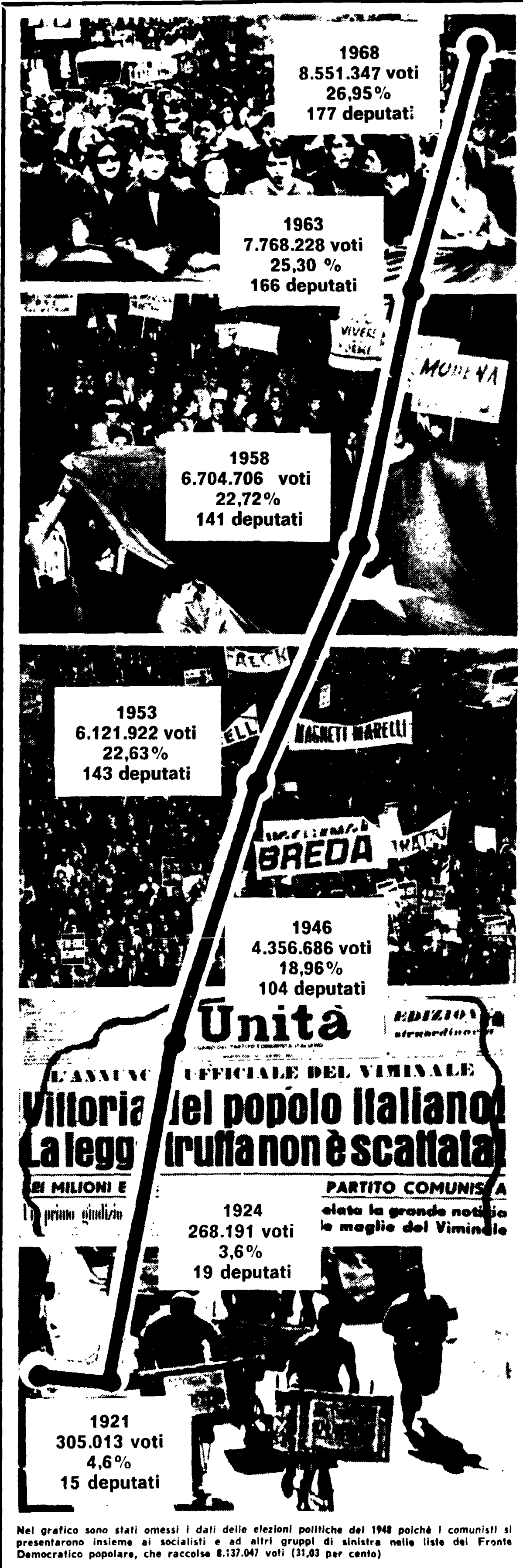
vice



QUESTO E' IL PARTITO

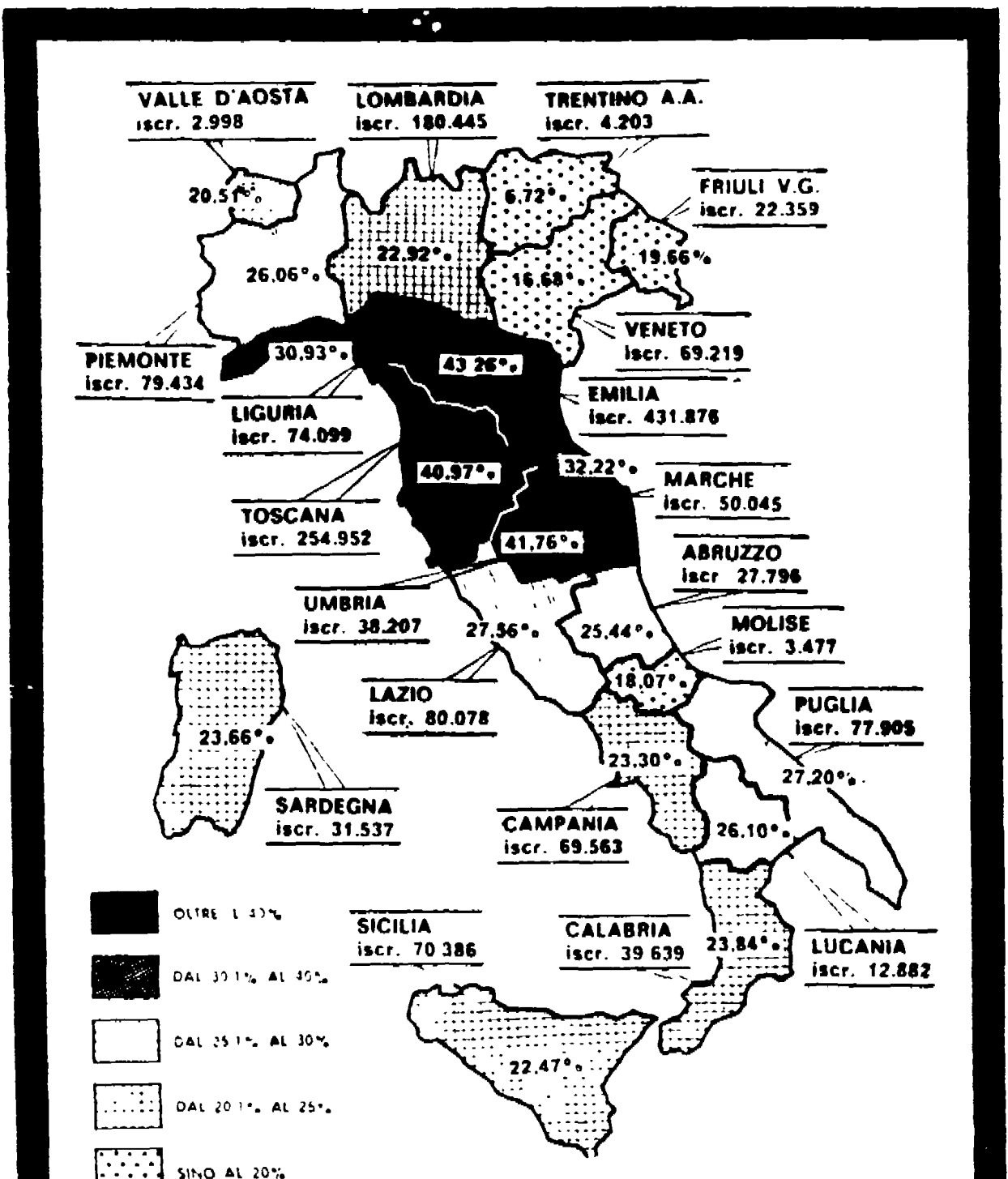
che ti chiede di prendere la tessera

*di organizzarti
di lottare
per la conquista
del socialismo*



UN PARTITO di lavoratori, un partito di avanguardia e di massa, questo partito comunista che non si sfalda in correnti e sottogruppi, che non si divide in clientele, che non cerca patroni. Saldo e combattivo, duro come ha imparato ad esserlo da Gramsci negli anni del lavoro clandestino e della battaglia antifascista. Presente in tutte le lotte di massa, sensibile a tutti i problemi di una società in movimento che vuole rinnovarsi dalle fondamenta: un partito nuovo, come venticinque anni fa l'hanno voluto Togliatti e le centinaia di migliaia di comunisti accorsi con lui a fare un partito diverso dagli altri, per fare un'Italia nuova e diversa, capace di avanzare verso il socialismo.

Il partito comunista ricorda il suo passato per sottolineare un aspetto che è stato presente sempre nella sua vita. Ricorda la necessità di chiamare un numero sempre più grande di lavoratori a misurare con il loro consenso e con la loro partecipazione la validità della sua politica, a sollecitarne il rinnovamento e l'iniziativa, a garantirne la vita democratica e i legami con la realtà operante. E' un partito il nostro che chiede e ottiene milioni di voti, che chiede e ottiene miliardi di lire e non se ne accontenta. La forza elettorale e il danaro sono necessari per una organizzazione e per una stampa di massa che sollecitino e rendano possibili la partecipazione organizzata, il dibattito consapevole e la presenza combattiva nella vita sociale di milioni di lavoratori di donne e di giovani.



8.551.347 ELETTORI
1.628.300 ISCRITTI

Gli iscritti al PCI e alla FGCI nel 1968, riportati nel grafico regione per regione, sono complessivamente 1.628.300, compresi 7.200 lavoratori italiani all'estero. Il 23,9 per cento sono donne. La composizione sociale del partito è la seguente: operai 41,6 per cento, braccianti e salariati agricoli 10,5 per cento, mezzadri e coloni 7,4 per cento, coltivatori diretti 5 per cento, artigiani, commercianti ecc. 6,5 per cento, tecnici e impiegati 2,5 per cento, professionisti e studenti 3,4 per cento, casalinghe 11,3 per cento, pensionati 11,8 per cento. Le percentuali, segnate sulla cartina, si riferiscono alle elezioni per la Camera dei deputati del 19 maggio 1968. Il dato della Valle d'Aosta, dove i comunisti nelle elezioni politiche hanno votato per candidati comunisti di sinistra, si riferiscono invece alle regionali della stessa primavera 1968.

Luigi Longo

Come si finanzia il Partito

	1964	1966	1968
Entrate del Partito per tessere, bolli, sottoscrizione nazionale	L. 3.234.218.400	3.880.229.882	4.374.889.124
Abbonamenti all'«Unità», «Rinascita», «Vie Nuove» e alle pagine elettorali	L. 564.108.561	576.645.545	826.476.717
Contributo dei parlamentari	L. 470.741.647	902.777.545	985.136.418
Totale	L. 4.269.068.608	5.359.652.972	6.186.502.259
Media per iscritto al Partito (sulle due prime voci) L.	2.313	2.826	3.460

Nelle cifre totali indicate nella tabella non sono comprese le somme, che non rientrano nel calcolo generale, raccolte per iniziative locali, frutto di sottoscrizioni e iniziative per attività politiche specifiche, per l'acquisto di sedi del partito, i contributi dei consiglieri regionali comunisti e di altri compagni che ricoprono altre cariche elettive retribuite.

Per quanto riguarda la distribuzione dei totali indicati nella tabella, prendendo ad esempio il 1968, la somma di 6.186.502.259 è stata così ripartita: 826.476.717 lire derivanti dagli abbonamenti sono andati all'«Unità» e «Rinascita», 1.341.025.512 sono rimasti a disposizione del centro del Partito e in parte destinati alla stampa nazionale comunista. 4.019.000.000 sono andati alle sezioni, alle Federazioni e ai Comitati regionali.

Chi dirige il Partito

Membri Comitato Centrale	171
Membri Direzione	31
Membri Commissione Centrale di controllo	41
Membri Collegio Centrale dei sindaci	5
Segretari regionali	18
Membri Comitati Regionali	584
Segretari di Federazioni	108
Membri di Comitati Federali	5.208
Membri Comitati Direttivi	1.264
Membri segreterie federali	485
Membri Commissioni federali di controllo	1.462
Membri degli organismi decentrati (Comitati cittadini, Comitati zona, Comitati comunali)	8.000
Segretari di sezione	10.884
Membri Comitati direttivi di sezione	60.000

I segretari di sezione (composizione sociale)

Operai	51,5%
Braccianti e salariati agricoli	3,9%
Mezzadri e coloni	2,8%
Coltivatori diretti	2,7%
Artigiani e commercianti	9,4%
Tecnici e impiegati	21,7%
Professionisti e studenti	4,6%
Pensionati	2,7%
Altre categorie	0,7%

Le sezioni

	N. Comuni	N. Sezioni	Comuni senza organizzazione di Partito
VALLE D'AOSTA	74	58	21
PIEMONTE	1.209	1.007	418
LIGURIA	235	446	38
LOMBARDIA	1.544	1.585	379
VENETO	583	786	108
TRENTINO A. A.	344	153	190
FRIULI V. G.	218	260	32
EMILIA	341	1.678	1
TOSCANA	287	1.187	7
MARCHE	246	511	20
UMBRIA	91	322	7
LAZIO	371	500	52
ABRUZZO	305	338	59
MOLISE	135	76	47
CAMPANIA	544	463	144
PUGLIA	252	294	23
LUCANIA	129	114	23
CALABRIA	410	325	102
SICILIA	381	456	55
SARDEGNA	354	325	57
TOTALE	8.053	10.884	1.783

Il PCI nelle fabbriche

Organizzazioni di partito	4084
Nord	2708
Centro	982
Sud	394

I comunisti nelle assemblee elettive

Senatori	77*
Deputati eletti nelle liste PCI (di cui 8 indipendenti)	177
Consiglieri regionali	58
Presidenti di amministrazioni prov.	9
Sindaci (di cui 10 di capoluoghi di provincia)	798
Consiglieri provinciali	640
Consiglieri comunali	25.500

I comunisti nelle giunte di sinistra

Amministrazioni provinciali	14
Comuni capoluoghi	12
Comuni superiori ai 5.000 abitanti	502
Comuni inferiori ai 5.000 abitanti	1.031

* Nelle liste unificate del PCI, del PSIUP e degli indipendenti di sinistra sono stati eletti anche 13 senatori del PSIUP e 11 della sinistra indipendente.

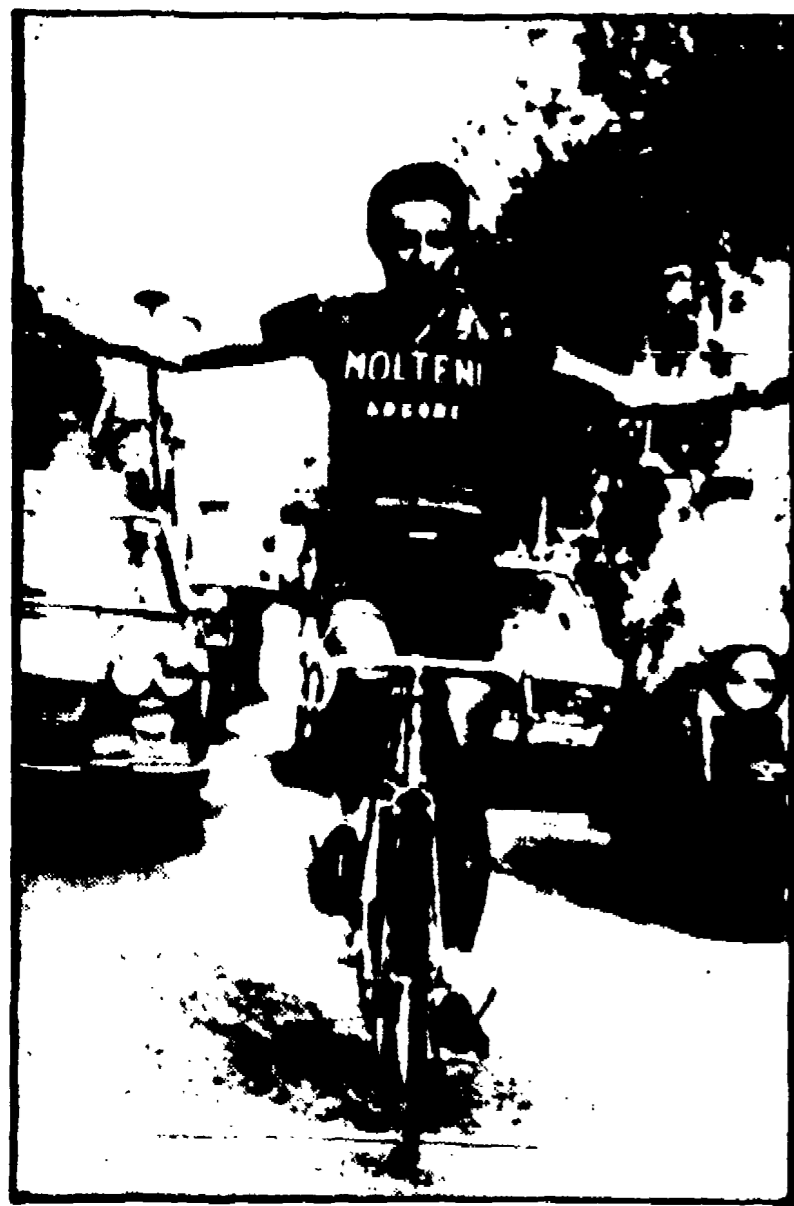
PARTITO COMUNISTA ITALIANO - Domanda d'iscrizione

Il sottoscritto nato il
abitante a in via professione
luogo di lavoro chiede l'iscrizione al PCI.
Firma

Da consegnare all'organizzazione di partito nel luogo di lavoro o alla sezione territoriale, o spedire direttamente alla Direzione del PCI - via della Botteghe Oscure 4 - Roma.

GIRO D'ITALIA Polidori spodestato da un compagno di squadra!

BOIFAVA: TAPPA E MAGLIA



BOIFAVA il nuovo leader del Giro

Il commento

Un bravo passista

Dal nostro inviato

MIRANDOLA, 17. Se non è zuppa è pan bagnato, diranno in casa Molteni...

Il Giro in cifre

La classifica

- 1. BOIFAVA (Molteni) 10 ore 42' 21"...

L'ordine d'arrivo

- 1) Davide Boifava (Molteni) 10 ore 18'...

Fuggito a 10 Km dall'arrivo, Boifava ha tagliato il traguardo solitario con 26" sul gruppo...

Oggi il «Giro» a Montecatini

Dal nostro inviato

La vettura dei giornalisti sono una specie di uffici viaggiatori...

Se come il bollettino medico diceva «Tutto bene, nessun incidente...»...

La fuga che ha avuto tra i suoi animatori Danocelli, terminò dopo Lonato...

Lievoro entra in Verona con 22'00" di ritardo...

Il tentativo di Lievoro di tornare al ritorno di Matera...

Per Davide Boifava il successo è doppio...

INCONTRO DI FUOCO



MAZZOLA II è uno degli elementi chiave della nuova Lazio di L. L., anche se nelle due trasferte del Centro-Sud è stato criticato...

Lazio-Bari: quasi un derby

Come era stato facile prevedere il turno intrasettimanale qualche segno lo ha lasciato nella classifica...

Italia-Austria (Coppa Davis) dal 23 a Barletta

La Federazione italiana di tennis ha comunicato i nomi dei giocatori che faranno parte della squadra di Coppa Davis...



ciò che conta è arrivare primi...

Michele Muro

La Scozia travolge Cipro (8-0)

GLASGOW, 17. La nazionale di calcio scozzese ha battuto oggi Cipro per 8-0 in una partita valevole per il turno di qualificazione della Coppa del Mondo...

S.I.R. TUTTO DAL PETROLIO advertisement with logo.



TROFEO DREHER FORTE Classifica a punti "Maglia rossa" advertisement.

- 1. BOIFAVA (Molteni) punti 25

- 1. Polidori e Boifava (Molteni) punti 33 (maglia rossa); 2. Van Vlienberghe e Benfatto p. 20...

Oggi si conclude il massimo campionato

CHI RETROCEDERÀ IN SERIE «B»?

Ravenna: Agaunar

Passata l'ultima di passione del derby italiano del galoppo l'attività della domenica non si presenta tuttavia in tono minore. A Ravenna è in programma la sesta prova del campionato italiano di trotto sul miglior allungato, il Gran Premio Città di Ravenna. L'indigena Agaunar ha una favorevole occasione per portarsi fuori del tiro degli inseguitori immediati. Infatti, la sei anni della scuderia Viscardo con 23 punti, precede attualmente Barabahu con 17, Quirago e Quantin Hanover con 11.

Ad Agnani sul miglior allungato del bilinguistico premio Maschio Angioino l'americana Bernadet Hanover, in ottimo momento di forma, ha diritto a una netta preferenza su Florlex, IN Ahead e Tobruk suoi unici avversari. L'ippodromo fiorentino delle Muline Imperia la riunione festiva su un ricco handicap sul 1600 metri, il Premio Carlo Zanasi: che riunirà sui due nastri un lotto molto omogeneo e piuttosto qualitativo di partenti. Le maggiori possibilità di distinguersi possono essere accordate a Oneto, Panorama, Diorissimo, Germa e alla penalizzata Sermaglia.

Interessanti convegni sono ancora in programma a Ponte di Brenta (ippodromo) dove fra otto giorni i tre anni saranno impegnati nella più antica delle corse sul miglior loro riservata dai programmi nazionali, il tradizionale Filwood Medium, Palermo, Trieste.

Gli arbitri (ore 16)

SERIE A
Atalanta-Cagliari: Acerense; Fiorentina-Varese: Pineri; Inter-Bologna: Giunti; Vicenza-Varese: D'Agostini; Napoli-Pisa: Carminio; Parma-Milano: Bernardi; Sampdoria-Juventus: Sbardella; Torino-Roma: Gussoni.

SERIE B
Catania-Padova: Treco; Cesena-Livorno: Lattanzi; Foggia-Teramo: Barotto; Lazio-Bari: Lo Bello; Lecco-Monza: De Marchi; Mantova-Genoa: Angonesi; Perugia-Catanzaro: Casarin; Reggina: Como; Frosinone; Ravenna-Modena: Gonella; Spal-Brescia: De Robbio.

FIORENTINA - VARESE (21) - È una delle quattro partite tranquille, cioè senza particolari rischi di classifica, esterne all'Atalanta torinese, conosciuta ed il Cagliari (forse privo di Longoni) tagliato fuori dalla lotta per lo scudetto. Perù può contare su un buon attacco, soprattutto che le due squadre si accontentino di dividersi la posta senza faticare molto (con questo caldo poi chi glielo fa fare?).

INTER - BOLOGNA (20) - L'Inter dell'attacco-primato non dovrebbe faticare molto contro un Bologna che per quanto Fulginiti studi tattiche difensive sempre più accorte ha sempre una difesa molto perforabile. E poi l'Inter tenta di scavalcare la Juve al quarto posto, mentre il Bologna gioca solo per non perdere.

TORINO - ROMA (20) - Si dice che non c'è due senza tre: così il Torino che è reduce da due sconfitte consecutive dovrebbe avere una terza ed opera di una Roma a sua volta reduce da due vittorie. Lanciando da parte i proverbi c'è comunque da ritenere che mentre la Roma è in gran forma e desidera di migliorare ancora la sua classifica, il Torino privo di Mucchetti sembra in fase di stallo e a rischio di scivolare nel progressivo allungamento di Fabbri. Quindi un risultato positivo potrebbe beninteso essere alla portata della Roma anche se si vogliono le manovre di Cardano, a tutela di Ferrari.

PARMA - MILAN (20) - Il Milan milanese una volta che la partita di Napoli è terminata si può dire che è una squadra in forma. Parma, che ha una generale ha sempre fatto qualche errore e che si è con-

Memorial Zauli

Dionisi, Vettorazzo e Risi nuovi primatisti italiani

Erano le 16,50 quando Dionisi (che aveva già superato i metri 4,90 alla prima prova e i 5,10 alla seconda ed era rimasto solo in gara) prese la stanga e con spavalderia e con consapevolezza della sua forza? La velocità di rincorsa era mediocre e Dionisi veniva proiettato dall'asticella a cavalcioni. Nulla. Sei minuti dopo il secondo tentativo: questa volta la velocità è maggiore, i piedi passano e il regolo viene abbattuto dal busto in caduta. C'è un altro però rispetto al salto iniziale una progressione cinetica notevole. Se tanto mi dà tanto... vediamo il terzo tentativo, alle 17,06. La velocità stavolta è ancora maggiore, l'imbucata avveniva nel tempo esatto, l'asta si piegava, poi si raddrizzava istantaneamente cadendo al corpo con sua energia cinetica. I piedi passavano alti, il busto passava alto; si raddrizzava, le braccia si liberavano dall'asta: i metri 5,30 erano cosa fatta e con essi il nuovo primato italiano.

Sulla all del successo il regolo veniva portato addirittura a metri 5,42 (primato mondiale possibile) ma ormai Dionisi era seduffato e i tre tentativi fallivano per scarsa convinzione. Sarà per un'altra volta. Comunque i 5,30 di ieri per il campione gardesano sono una misura che lo pongono fra i grandi della specialità. In Messico sarebbe stato sesto. Nella presente stagione solamente lo statunitense Ralsback ha fatto di meglio (m. 5,32) il finlandese Mustakari finora si è fermato a m. 5,28, quindi si può ben dire che con il risultato di ieri Dionisi mette una grossa ipoteca sul titolo dell'asta ai prossimi europei.

Prima della straordinaria impresa del rappresentante della FIAT, Nigro aveva vinto i tre km. di marcia in 12'45"8 (prestazione modesta). Zsivotski (primatista del mondo e campione olimpionico) aveva realizzato nel marzo scorso un'ottima straordinaria serie 69,60, 68,62, 69,00, 69,40, 69,56, 69,12; i polacchi avevano dominato incontrastati nei m. 400 piani: 1. Werner 46"4, 2. Balakowski 46"4, 3. Badenski 46"7; lo svizzero Clark e il polacco Novos, in serie diverse, avevano ottenuto 10"7 nel cento.

Ancora. La lunga polacca Kirszanstein aveva vinto con facilità i duecento in 22"8 sulla rumena Sarna (24"7) in una gara tattica, a cioè dal tirone assai lento. Arase in 3'46" aveva avuto la meglio su Del Buono (2'47"4) nei 1500 metri. La rumena Silyay aveva vinto gli ottocento in 2'17"4 davanti all'olandese Vandermade (2'7"8). Nella finale dei 110 a ostacoli si attendeva di sapere se Otte si riprendesse o meno. Alla prova dei fatti la medaglia di bronzo olimpionica ha dovuto cedere, e non soltanto nel finale, all'inglese Pascoe (13"9), al nativo Liani e al tedesco Tiziani.

La riunione prosegue. La bianda svizzera Meta Antenen vince i 100 a ostacoli in 12"8 dopo un duello eccitante con la polacca Nowak accreditata della stessa tempo, ma Magali Vettorazzo stabilisce il nuovo primato italiano con 14"7 (precedente record della Panzerl: 14"9). Davanti al primato mondiale del lancia del disco

duella a lungo con lo svedese Bruch e alla fine ha la meglio con m. 62,28 contro 63,96. Assolo di primati nel 400 mt. ad ostacoli in 50"5. Il romano compie diligentemente il percorso facendo sempre quindi i passi fra le barriere. È una nuova via per il campione europeo?

Azzaro, dopo aver superato i m. 215, tenta inutilmente di portare il primato italiano del salto in alto a 2,17, comunque nella sua scia finiscono il celebre svedese Ludmark con 2,13, la jugoslava Todasaviev con 2,08. Ed ecco un altro primato italiano: Umberto Risi, nei 3.000 mt. con siori, fa tutto da solo, passa al km. in 24'4", al due km. in 51'41". Incoraggiato dal pubblico compie velocemente l'ultimo giro e il primato italiano con 3'37"6 è suo. Vittoria dei Rumeni nel salto triplo con Corbu a 16,39 e Du mitrescu con m. 16,08. Ultima gara della giornata i 5.000 mt. Taylor, un inglese dal pelo rosso, strappa subito all'inizio e ben presto rimane solo nono stante Giancaterino e Cindolo si battono alla disperata. Taylor vince in 12'44"8. Giancaterino e Cindolo e Ambu cedono e il secondo posto è conquistato da Valenti delle Fiamme Gialle in 14'10".

Bruno Bonomelli

ITALIANA (19) - CAGLIARI (20) - È una delle quattro partite tranquille, cioè senza particolari rischi di classifica, esterne all'Atalanta torinese, conosciuta ed il Cagliari (forse privo di Longoni) tagliato fuori dalla lotta per lo scudetto. Perù può contare su un buon attacco, soprattutto che le due squadre si accontentino di dividersi la posta senza faticare molto (con questo caldo poi chi glielo fa fare?).

INTER - BOLOGNA (20) - L'Inter dell'attacco-primato non dovrebbe faticare molto contro un Bologna che per quanto Fulginiti studi tattiche difensive sempre più accorte ha sempre una difesa molto perforabile. E poi l'Inter tenta di scavalcare la Juve al quarto posto, mentre il Bologna gioca solo per non perdere.

TORINO - ROMA (20) - Si dice che non c'è due senza tre: così il Torino che è reduce da due sconfitte consecutive dovrebbe avere una terza ed opera di una Roma a sua volta reduce da due vittorie. Lanciando da parte i proverbi c'è comunque da ritenere che mentre la Roma è in gran forma e desidera di migliorare ancora la sua classifica, il Torino privo di Mucchetti sembra in fase di stallo e a rischio di scivolare nel progressivo allungamento di Fabbri. Quindi un risultato positivo potrebbe beninteso essere alla portata della Roma anche se si vogliono le manovre di Cardano, a tutela di Ferrari.

PARMA - MILAN (20) - Il Milan milanese una volta che la partita di Napoli è terminata si può dire che è una squadra in forma. Parma, che ha una generale ha sempre fatto qualche errore e che si è con-

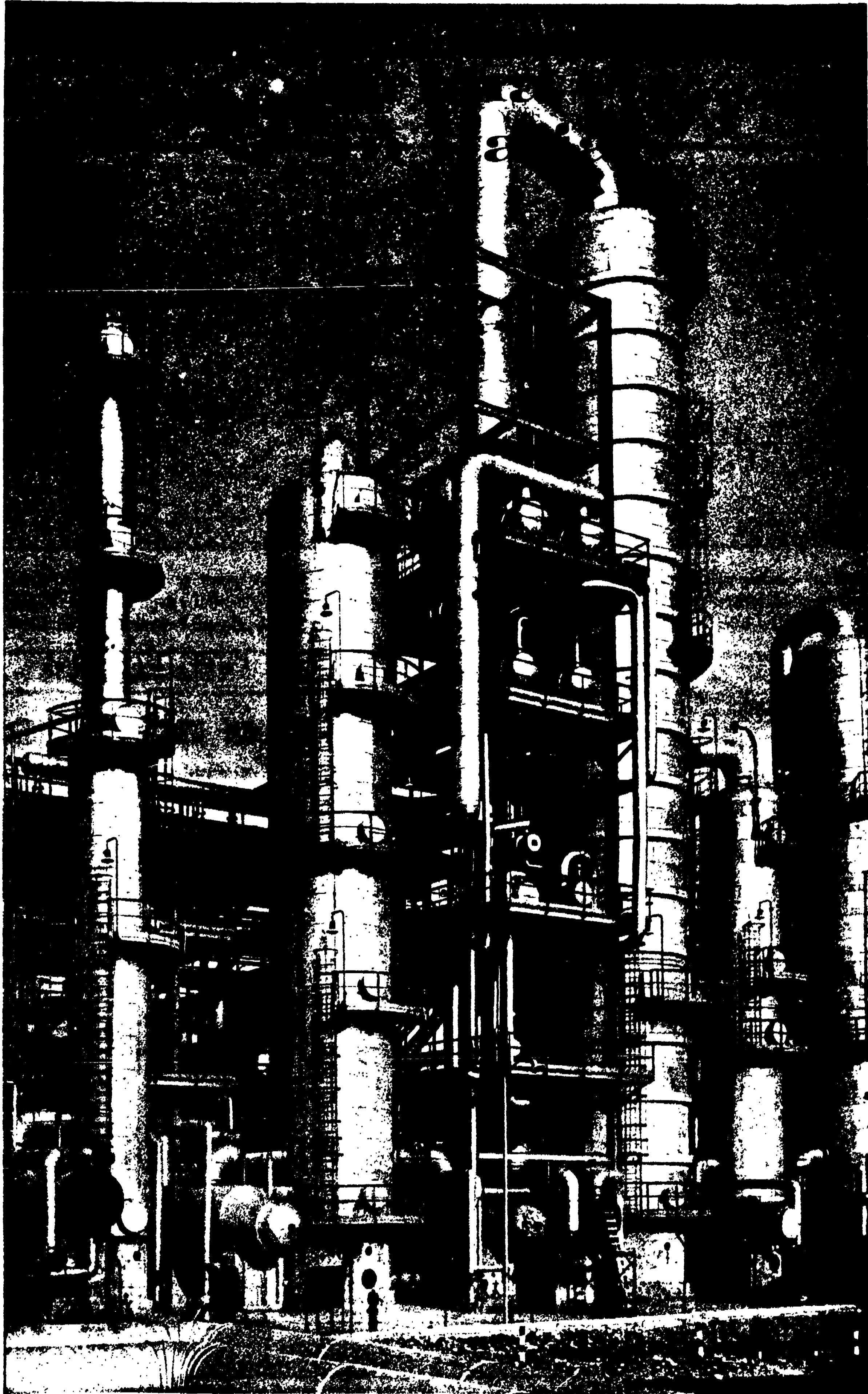
Bruno Bonomelli

r. f.

Stewart e Hill favoriti a Monaco



Oggi sul circuito di Monaco (251 km.) si disputa il Gran Premio automobilistico valevole per il campionato mondiale piloti il cui attuale leader, Stewart su Matra è uno dei maggiori favoriti. Il suo maggiore rivale sembra Hill su Lotus e Ferrari (con Amen) sembra nettamente inferiore. La maggior novità della giornata è costituita dall'abolizione degli ostacoli sulle macchine decisa dalla Commissione Internazionale per motivi di sicurezza. Nella foto: STEWART



1957: La S.I.R. per prima in Italia, produce il dodecilbenzene, materia base dei moderni detersivi.

1969: La S.I.R., per prima in Italia, annuncia che gli Impianti Sardesa hanno iniziato la produzione di dodecilbenzene SIRENE X 12 L che, essendo biodegradabile, risolve il problema dell'inquinamento delle acque da parte dei detersivi.

S.I.R. all'avanguardia nella ricerca scientifica

S.I.R.
TUTTO DAL PETROLIO

Premio FOR 20 nel 1968 per il Marketing

UNO SGUARDO ALLE SPIAGGE ROMANE / Il mare è sempre più un lusso

I due volti di Fregene

A piazza SS. Apostoli / Venerdì alle 18 manifestazione per lo statuto dei lavoratori

Parleranno tre operai e i sen. Bufalini, Bonazzi e Tomassini — Un ordine del giorno delle commissioni interne del Comune

Nelle circoscrizioni / Assemblee domani dei C.D.

Domani sera si terranno nelle circoscrizioni, le assemblee dei comitati direttivi di sezione. Le assemblee sono convocate per discutere la messa a punto della mobilitazione del partito in appoggio alle manifestazioni...

Tavola rotonda sullo statuto dei lavoratori

Martedì sera l'Unità pubblica una tavola rotonda sul tema "Lo statuto dei lavoratori e la libertà nella fabbrica".

Fissato per mercoledì

POLIGRAFICO: nuovo sciopero

Domani si decide per l'ATAC: nel pomeriggio assemblea generale dei lavoratori

I dipendenti del Poligrafico dello Stato effettueranno mercoledì prossimo un nuovo sciopero. In un comunicato, approvato nel corso della riunione...

Venerdì 23 maggio, alle ore 18 in piazza SS. Apostoli, si terrà la mobilitazione manifestando per lo Statuto dei diritti dei lavoratori. Nel corso della manifestazione...

Tra gli ordini del giorno c'è quello unitario delle commissioni interne del personale comunale che invitano i dipendenti comunali a partecipare alla manifestazione di piazza S. Apostoli...

Situazione tesa nella facoltà / Assemblea studenti a Lettere

Si terrà domani mattina alle 10,30 nell'aula magna di Lettere un'assemblea generale di facoltà per discutere sulla situazione creata in seguito ad una serie di provvedimenti presi dal corpo accademico...

Assemblea della CGIL - scuola

Domani, lunedì, alle ore 17 presso la Camera del Lavoro, via Buonarroti, si terrà l'assemblea degli iscritti alla scuola provinciale CGIL Scuola.



Il villaggio dei pescatori un' «isola» nel cuore del centro balneare - Qui finisce l'asfalto, qui l'acqua arriva quando se ne ricordano Duemila ville e cinque alberghi: un turismo di élite - Sono costate anche 300 milioni le « dimore » degli industriali e degli attori - 1700 abitanti e 20.000 turisti fissi - « Qui tutto è abusivo... » - Preoccupazioni per il rumore dei jet quando funzionerà la terza pista a Fiumicino

La strada è grigia di polvere, finissima e secca. Non c'è nessuna differenza con il manto di sabbia che comincia qualche metro più in là. In mezzo ci sono soltanto due file di case, bungalow, tettoie di paglia, villini più o meno pittoreschi...

Ma anche questa è soltanto un aspetto particolare di Fregene. La vera caratteristica è costituita da un turismo d'élite, dal grosso professionista, medico, avvocato, ingegnere, che approfitta della vacanza con Roma per fissare una tranquilla residenza estiva.

Sono dei turisti privilegiati e naturalmente nessuno resterebbe così - continua lo stesso proprietario di hotel - in pratica qui non facciamo niente per attirare nuova gente... Probabilmente se lo facessimo perdremmo questa clientela...

Un bagnante con un materasso sulle spalle si avvia verso la spiaggia del Villaggio dei Pescatori. Qui non ci sono stabilimenti e i bagnanti arrivano carichi di ombrelloni, sdraie, con i pinini nelle borse.

Dieci il proprietario di uno di questi: « Qui, a parte le domeniche, la presenza sono sempre costanti, sulle centinaia persone, non c'è un afflusso continuo... Chi viene a Fregene non lo fa per un giorno o una settimana, si ferma per tutta la stagione... Il cliente è sempre il grosso professionista, in grado di affittare una villa per la famiglia o addirittura di comprarla... »

Insomma una spiaggia di lusso - un posto - come sostiene lo stesso proprietario di albergo - dove i prezzi sono cari come in qualsiasi altra parte e dove affittare un vilino, per luglio e agosto, costa un milione o anche due.

Soltanto per qualche mese i privilegiati di Fregene si sono trovati in difficoltà, aveva già pensato a fare le valigie e partire quando si è aperto l'aeroporto a Fiumicino e i jet facevano la proce.

Da tempo la Casa del popolo di Fiumicino ha organizzato un piano di abitazione per 100 ragazzi figli di edili e di operai del popolare quartiere, che frequentano le 1, 2 e 3 classe della Scuola Media Attuale.

UNA SCAPPATELLA LA « FUGA » DELLE DUE RAGAZZINE

Niente droga né orge

Laura e Simonetta avevano passato una notte anche in casa di un diacono francese, nei pressi di piazza Navona, dove trovano spesso un rifugio molti giovani - L'irruzione della polizia: una denuncia a carico del religioso



Laura Giordano Simonetta Sabatini

C'è voluta una clamorosa campagna di stampa (spesso in toni esasperati e scandalistici), e' voluto tutto l'interesse dimostrato dall'opinione pubblica, perché la polizia si muovesse per tentare di chiarire la vicenda delle due ragazze allontanate da casa una decina di giorni or sono.

Oggi lo Zoo chiude alle 14,30 / Il giardino zoologico chiuderà oggi pomeriggio alle ore 14,30. La biglietteria cesserà le vendite alle ore 13. La chiusura è stata anticipata in seguito alla agitazione sindacale dei dipendenti dello zoo.

Vita democratica

Successi nel tesseramento al PCI

Due importanti risultati nel lavoro di tesseramento e reclutamento sono stati raggiunti dalla sezione di Montecitorio Scalo che ha raggiunto il 100 per cento degli iscritti nel 1968, recludendo 25 nuovi compagni e si è impegnata a raggiungere il 125 per cento nel 1969.

Un invito agli studenti democratici

Da tempo la Casa del popolo di Fiumicino ha organizzato un piano di abitazione per 100 ragazzi figli di edili e di operai del popolare quartiere, che frequentano le 1, 2 e 3 classe della Scuola Media Attuale.

Poesia alla Casa della Cultura

Alla Casa della Cultura in via della Colonna Antonina 52 si terrà mercoledì prossimo alle ore 21,30 una serata di poesia e critica con Luigi Calabrese e Tommaso Di Francesco. La serata sarà presentata da Mario Lunetta e Renzo Patre.

Proiezioni ARCI

L'ARCI (via degli Avignonesi n. 12 tel. 4744) organizza una serie di proiezioni di documentari con i seguenti temi: « Il mondo lotta contro l'imperialismo », « Perché Avana e Battaglia le condizioni di vita nel Sud », « Lavoratori, contadini e studenti in lotta », « La condizione della donna », « Il sistema capitalistico ».

Convegno sul P.R. di Genzano

Sabato prossimo, 24 maggio, alle ore 18 si terrà nel comune di Genzano un convegno sul tema « Il piano regolatore di Genzano nel quadro dell'assetto territoriale del Lazio ». Sono stati invitati a partecipare i sindaci dei Comuni di Aprilia e Pontinia, i rappresentanti del partito nel consiglio comunale e i membri del CRPE.

Proiezioni ARCI

L'ARCI (via degli Avignonesi n. 12 tel. 4744) organizza una serie di proiezioni di documentari con i seguenti temi: « Il mondo lotta contro l'imperialismo », « Perché Avana e Battaglia le condizioni di vita nel Sud », « Lavoratori, contadini e studenti in lotta », « La condizione della donna », « Il sistema capitalistico ».

Attenzione: Grecia

Martedì alle 21,30 presso il Centro di cultura di Viale 4 Venti 87, il Gruppo Cinematografico di Genzano organizza una proiezione di un documentario dal titolo « Attenzione: Grecia ». « La Nato il nemico in casa ». Dibattito

minori e con altre motivazioni meno rilevanti. Ma, di tutto il clamore sollevato, frettolosamente da polizia e giornali di destra nel tentativo di dimostrare come il Boyer fosse all'oscuro di un'inchiesta di una catena di traffico basata sullo sfruttamento di minori, sui profumi, feste e droga, alla fine non è rimasto nulla.

«Antonio das mortes» è sinora il miglior film

La difficile libertà del cinema a Cannes

Buon successo di «Metti, una sera a cena» - Polemica sui troppi attori stranieri nel cinema italiano

Dal nostro inviato

CANNES, 17. Abbiamo alle spalle dieci giorni di Festival, ed è già cominciata l'ultima settimana della manifestazione: le proiezioni ufficiali s'intrecciano con quelle delle rassegne ordinarie (una più da anni, l'altra solo da questo) a lavoro della competizione: la Settimana della critica, la Quindicina degli autori. Per non parlare della tradizionale mostra mercato (parzialmente mascherata sotto l'insegna delle «giornate nazionali»), che offre soprattutto un quadro nitido dell'erosimo cinematografico di consumo.

nostalgia o in una raggelata stilizzazione, ma è stimolo a una violenta prova di coerenza, a una scelta non soltanto estetica.

Breve incontro con Ivo Chiesa Dai «giorni del porto» alla Comune di Genova

Con Cinque giorni al porto. Opera documentaria di Enzo S. Scattola, in programma ad aprile alla partecipazione italiana al Premio Roma una che sta per essere replicata e il Teatro Stabile della città di Genova non ha perso l'occasione per un breve incontro illustrativo, a poche ore dal debutto romano.

Secondo concerto al Ridotto dell'Opera

Marconi alle 21, al Ridotto di Teatro dell'Opera, secondo concerto della Casa Nazionale Assistenza Musicisti con la prima esecuzione assoluta di un'opera di Giovanni Tommaso, Piero Piccioni, Alessandro Alessandroni, Carlo di Domenico, Shown Phillips, Interpreti: Shown Phillips, Enrico D'Amico, Alessandro Alessandroni, Bruno Di Amico, Gae Minardi e Giovanni Tommaso.

Diurna di Norma all'Opera

Oggi alle 12, in sala da giorno, replica di Norma di Giuseppe Verdi, con la prima esecuzione assoluta di un'opera di Giovanni Tommaso, Piero Piccioni, Alessandro Alessandroni, Carlo di Domenico, Shown Phillips, Interpreti: Shown Phillips, Enrico D'Amico, Alessandro Alessandroni, Bruno Di Amico, Gae Minardi e Giovanni Tommaso.

CONCERTI

ASS. AMICI CASTEL S. ANGELO. Alle 17,30 concerto del pianista Otto Invernizzi. Musica di Chopin, Liszt, Beethoven, Schubert, Mendelssohn.

In ottobre Cantagirolatina in America Latina?

SANTIAGO DEL CILE, 17. Uno degli spettacoli musicali più popolari d'Italia, il «Cantagirolatina», che anche quest'anno sta per prendere il via da Cuneo per la sua ottava edizione sarà presentato nelle principali capitali dell'America del Sud.

le prime

Musica Concerto di novità

Per la prima puntata degli «Incontri musicali romani», si sarà svolto il Teatro dell'Opera di Roma, con il titolo di «Concerto di novità».

Ferreri difende i diritti degli autori cinematografici

ORBETELLO, 17. Marco Ferreri, che si trova in questi giorni ad Orbetello per girare il suo nuovo film, il sermo di cui ha avviato alla stampa una «risposta alle domande» di Giuseppe Patroni Griffi rivolge agli autori cinematografici.

Aggeo Savio I visionari

Per quanto mi riguarda - ha dichiarato Maurizio Ponzi durante un'intervista pubblicata sul n. 56 di Cinema & Film - credo che se faccio un film così e perché non ho fiducia nella realtà che mi circonda, per un senso di solitudine, o per indifferenza, o per disprezzo.

Temptation

Carla (mentre si ravviva i capelli allo specchio, E' in vestaglia e il suo corpo è sottile) si unisce ad un complesso con l'uomo che intravede nello specchio: «A che cosa stai pensando?». Guido (ancora sdraiato nel letto, e coperto appena da un lenzuolo): «A niente...».

Cinema Festival di fisarmonica

Da oggi al 19 maggio si svolgerà a Pola il Festival internazionale di fisarmonica, al quale parteciperanno oltre a seicento virtuosi di questo strumento provenienti dalla Jugoslavia, dall'Italia, dall'Austria, dalla Cecoslovacchia e dalla Repubblica democratica tedesca.

SCHERMI RIBALTE RTROVI

ASS. PUGOLESIANA. Alle 21,15 Cine-Ateneo di S. Paolo (Via Nazionale) 1° concerto stagione '69. Musica di Beethoven, Mozart, Liszt, Paganini.

ASS. PUGOLESIANA. Alle 21,15 Cine-Ateneo di S. Paolo (Via Nazionale) 1° concerto stagione '69. Musica di Beethoven, Mozart, Liszt, Paganini.

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi: A = Avventuroso, C = Comico, DA = Documentario animato, DO = Documentario, DR = Drammatico, G = Giallo, GI = Gioco, M = Musicale, S = Sentimentale, SA = Satira, SM = Storico-mitologico.

IMPERIALINE N. 1 (Telefono 696.745) Quarta parete, con P. Tico (V.M. 13) DR. IMPERIALINE N. 2 (Telefono 674.841) Temptation, con M. Damon (V.M. 13) DR.

FILMSTUDIO 70 Via degli Orti d'Aliberti, 1C (Via Lungara) tel. 656.444 Ore 10 - 20 - 22.30 LES CARABINIERS di JEAN-LOUC GODARD Versione originale

TEATRI

ABACO (Lungote Mellini 33A) Martedì alle 21,30 a richiesta. La storia di James Joyce, di M. Ricci.

ASS. PUGOLESIANA. Alle 21,15 Cine-Ateneo di S. Paolo (Via Nazionale) 1° concerto stagione '69. Musica di Beethoven, Mozart, Liszt, Paganini.

ASS. PUGOLESIANA. Alle 21,15 Cine-Ateneo di S. Paolo (Via Nazionale) 1° concerto stagione '69. Musica di Beethoven, Mozart, Liszt, Paganini.

ASS. PUGOLESIANA. Alle 21,15 Cine-Ateneo di S. Paolo (Via Nazionale) 1° concerto stagione '69. Musica di Beethoven, Mozart, Liszt, Paganini.

ASS. PUGOLESIANA. Alle 21,15 Cine-Ateneo di S. Paolo (Via Nazionale) 1° concerto stagione '69. Musica di Beethoven, Mozart, Liszt, Paganini.

CONCERTI

ASS. AMICI CASTEL S. ANGELO. Alle 17,30 concerto del pianista Otto Invernizzi. Musica di Chopin, Liszt, Beethoven, Schubert, Mendelssohn.

TEATRI

ASS. PUGOLESIANA. Alle 21,15 Cine-Ateneo di S. Paolo (Via Nazionale) 1° concerto stagione '69. Musica di Beethoven, Mozart, Liszt, Paganini.

VARIETA'

AMBRÀ JOVINELLI (Telefono 720.3316) La fratellanza, con K. Douglas (V.M. 13) DR. e rivista P. De Vita.

CINEMA

ADRIANO (Tel. 362.153) I complessi, con N. Manfredi (V.M. 13) DR.

TERZE VISIONI

COLOSSEO: Shakala, con S. Comi (V.M. 13) DR.

Musica Concerto di novità

Per la prima puntata degli «Incontri musicali romani», si sarà svolto il Teatro dell'Opera di Roma, con il titolo di «Concerto di novità».

Temptation

Carla (mentre si ravviva i capelli allo specchio, E' in vestaglia e il suo corpo è sottile) si unisce ad un complesso con l'uomo che intravede nello specchio: «A che cosa stai pensando?». Guido (ancora sdraiato nel letto, e coperto appena da un lenzuolo): «A niente...».

Cinema Festival di fisarmonica

Da oggi al 19 maggio si svolgerà a Pola il Festival internazionale di fisarmonica, al quale parteciperanno oltre a seicento virtuosi di questo strumento provenienti dalla Jugoslavia, dall'Italia, dall'Austria, dalla Cecoslovacchia e dalla Repubblica democratica tedesca.

Musica Concerto di novità

Per la prima puntata degli «Incontri musicali romani», si sarà svolto il Teatro dell'Opera di Roma, con il titolo di «Concerto di novità».

Temptation

Carla (mentre si ravviva i capelli allo specchio, E' in vestaglia e il suo corpo è sottile) si unisce ad un complesso con l'uomo che intravede nello specchio: «A che cosa stai pensando?». Guido (ancora sdraiato nel letto, e coperto appena da un lenzuolo): «A niente...».

Cinema Festival di fisarmonica

Da oggi al 19 maggio si svolgerà a Pola il Festival internazionale di fisarmonica, al quale parteciperanno oltre a seicento virtuosi di questo strumento provenienti dalla Jugoslavia, dall'Italia, dall'Austria, dalla Cecoslovacchia e dalla Repubblica democratica tedesca.

Musica Concerto di novità

Per la prima puntata degli «Incontri musicali romani», si sarà svolto il Teatro dell'Opera di Roma, con il titolo di «Concerto di novità».

Temptation

Carla (mentre si ravviva i capelli allo specchio, E' in vestaglia e il suo corpo è sottile) si unisce ad un complesso con l'uomo che intravede nello specchio: «A che cosa stai pensando?». Guido (ancora sdraiato nel letto, e coperto appena da un lenzuolo): «A niente...».

Cinema Festival di fisarmonica

Da oggi al 19 maggio si svolgerà a Pola il Festival internazionale di fisarmonica, al quale parteciperanno oltre a seicento virtuosi di questo strumento provenienti dalla Jugoslavia, dall'Italia, dall'Austria, dalla Cecoslovacchia e dalla Repubblica democratica tedesca.

Musica Concerto di novità

Per la prima puntata degli «Incontri musicali romani», si sarà svolto il Teatro dell'Opera di Roma, con il titolo di «Concerto di novità».

Temptation

Carla (mentre si ravviva i capelli allo specchio, E' in vestaglia e il suo corpo è sottile) si unisce ad un complesso con l'uomo che intravede nello specchio: «A che cosa stai pensando?». Guido (ancora sdraiato nel letto, e coperto appena da un lenzuolo): «A niente...».

Cinema Festival di fisarmonica

Da oggi al 19 maggio si svolgerà a Pola il Festival internazionale di fisarmonica, al quale parteciperanno oltre a seicento virtuosi di questo strumento provenienti dalla Jugoslavia, dall'Italia, dall'Austria, dalla Cecoslovacchia e dalla Repubblica democratica tedesca.

Musica Concerto di novità

Per la prima puntata degli «Incontri musicali romani», si sarà svolto il Teatro dell'Opera di Roma, con il titolo di «Concerto di novità».

Temptation

Carla (mentre si ravviva i capelli allo specchio, E' in vestaglia e il suo corpo è sottile) si unisce ad un complesso con l'uomo che intravede nello specchio: «A che cosa stai pensando?». Guido (ancora sdraiato nel letto, e coperto appena da un lenzuolo): «A niente...».

Cinema Festival di fisarmonica

Da oggi al 19 maggio si svolgerà a Pola il Festival internazionale di fisarmonica, al quale parteciperanno oltre a seicento virtuosi di questo strumento provenienti dalla Jugoslavia, dall'Italia, dall'Austria, dalla Cecoslovacchia e dalla Repubblica democratica tedesca.

MIGNON assai. ADRIANA AGGI - JEAN MARC RORY LUIGI DIBERTI - PIERLUIGI APRA. MAURIZIO PONZI. MIGNON assai. ADRIANA AGGI - JEAN MARC RORY LUIGI DIBERTI - PIERLUIGI APRA. MAURIZIO PONZI.

VENERDI 23

SABATO 24

televisione

1° canale

12.30 SAPERE Corso di francese
13.00 IN CASA
13.25 PREVISIONI DEL TEMPO
14.00 SPECIALE TVM
15.45 52° GIRO CICLISTICO D'ITALIA
17.00 LANTERNA MAGICA
17.30 TELEGIORNALE
17.45 LA TV DEI RAGAZZI

La storia e la vita artistica di Chi?
18.45 THE NEW YORK BRASS QUINTET
19.15 SAPERE
19.45 TELEGIORNALE SPORT
20.30 TELEGIORNALE
21.00 TV 7 - SETTIMANALE DI ATTUALITA'

2° canale
18.30 SAPERE
21.00 TELEGIORNALE
21.15 MANCERIA COMPENENTE
22.55 TEATRO

radio

Nazionale

GIORNALE RADIO: 7. 8. 10. 12. 13. 15. 17. 20. 23. 6.30
19.30, 19.30, 19.30, 22. 24. 6.30
11.30 Una voce per voi: 12.05

Terzo

8.30 Invenzione in Italia, 9.25 Mr. William
11.10 Concerto dell'organista Jean Jacques Gu
11.50 Musica classica, 12.30 Musica leggera
13.30 Invenzione in Italia, 13.55 Fantasia

televisione

1° canale

12.30 SAPERE
13.00 OGGI LE COMICHE
13.25 PREVISIONI DEL TEMPO
13.30 TELEGIORNALE
15.45 52° GIRO CICLISTICO D'ITALIA
16.55 TORINO - Calcio: ITALIA - BULGARIA
18.45 L'ORA DEL GIAPPONE
19.10 I GIORNI DEL PARLAMENTO
19.35 TEMPO Bello Spinto
19.50 TELEGIORNALE SPORT
20.30 TELEGIORNALE
21.00 STASERA GINA LOLLOBRICIDA
22.15 IL PARLAMENTO
23.00 TELEGIORNALE

2° canale
17.00 GIOCOGIO
17.30 LA TV DEI RAGAZZI
18.30 SAPERE
21.00 TELEGIORNALE
21.15 REGITAL DI PIERO CAPPUCCILLI E
22.25 I PROMESSI SPOSI

radio

Nazionale

GIORNALE RADIO: 7. 8. 10. 12. 13. 15.
17. 20. 23. 6.30
19.30, 19.30, 19.30, 22. 24. 6.30
11.30 Una voce per voi: 12.05

Secondo

GIORNALE RADIO: ore 7. 8. 10. 12. 13. 15.
17. 20. 23. 6.30
19.30, 19.30, 19.30, 22. 24. 6.30
11.30 Una voce per voi: 12.05



Rodolfo Bianchi, Carlo De Carolis e Nanni Loy durante le riprese della riduzione televisiva di «Marcovaldo».

Otto puntate dai racconti di Calvino
Marcovaldo per adulti

LA VITA QUOTIDIANA. MARCOVALDO, UN AN
che gli ha fatto un po' di spavento.
tre anni fa, a un certo punto, l'editore
per la TV. E così lo propose.

Con Loy, anziano, amorevole e vege-
te, imperatore di quella trasmissione che
visiva, si mischiava tra il documento e
cinema verità e le improvvisazioni

Incontro con Nanni Loy ed il
regista Beninati - Un peiso-
naggio fantastico, ma calato
nella società dei consumi

regista che, pur essendo figlio di un
specchio di un'ambiguità che si è
sperimentata in una società consumista,

Nino Ferrero



Joan Collins, protagonista di « Sesso debole ».

settimanana radio
TV

I'Unità domenica 18 - sabato 24 maggio

In sei settimane da Fred Astaire a Joan Crawford
Il musical è un'altra cosa

Il ciclo dedicato alla commedia musicale
americana: poteva essere interessante
ma è pieno di lacune - Due opere fuori
genere e due rifacimenti

Sembra un'opera un po' fuori luogo, ma que-
ste lacune, in tutti e sei i casi, sono
una conseguenza diretta del fatto che

Il musical è un'altra cosa.
Il ciclo dedicato alla commedia musicale
americana: poteva essere interessante
ma è pieno di lacune - Due opere fuori
genere e due rifacimenti



Una scena di un musical.

Tino Ranieri

Tino Ranieri
Il ciclo dedicato alla commedia musicale
americana: poteva essere interessante
ma è pieno di lacune - Due opere fuori
genere e due rifacimenti

Che succede ai vertici della RAI-TV?

Copo di Stato dietro il video

Delirante attacco di Epoca alla «televisione rossa» - In un'intervista a De Feo la chiave per comprendere i recenti mutamenti - Le «supreme magistrature» e la svolta reazionaria

Nel 1938, la commissione per le attività anti americane... appena istituita da Roosevelt...

L'episodio viene richiamato alla mente dell'ultimo numero del settimanale Epoca...

Accenti frenetici

A tutta prima, questo sembra soltanto un accesso di delirio. E l'impressione è confermata dai frenetici accenti con i quali Epoca procede ad una sorta di linciaggio verbale...

«Caccia alle streghe»

Le nomine ai vertici della RAI TV vanno, dunque, interpretate come un'operazione di pulizia da parte della sezione socialista di Ponte Milvio a Roma...

Opera di dosaggio

Non vale certo la pena di contestare questi accessi di delirio. In realtà, gli esempi citati non sono che alcuni dei tanti casi di censura cui in questi anni sono stati sottoposti i servizi giornalistici...

Al Buy's Hospital di Londra

Al Buy's Hospital di Londra è stata ieri effettuata la terza operazione di trapianto del cuore avvenuta in Gran Bretagna...

possono. Naturalmente, c'è chi pensa che si sarebbe potuto aver di meglio...

Ciò che interessa, piuttosto, a questo punto, è rilevare il senso di questo attacco partito da Epoca...

Nell'articolo di Epoca si afferma che quando la TV stava per essere usata «per scardinare lo Stato»...

Terzo trapianto compiuto da Ross

LONDRA, 17. Al Buy's Hospital di Londra è stata ieri effettuata la terza operazione di trapianto del cuore avvenuta in Gran Bretagna...

C'è da aggiungere, però, che questa prospettiva è tutt'altro che facile e pacifica...

Prime notizie confortanti sugli italiani nel Biafra

Secondo due preti cattolici la metà di essi sono «presso delle missioni» - Padre Byrne è tuttora nel Biafra - Singolari misure di segretezza a Fiumicino all'arrivo del tecnico Poggi, sfuggito alla cattura



Alcido Poggi, l'unico dei tecnici dell'AGIP che sia riuscito a lasciare l'accampamento prima che si interrompesse ogni comunicazione, al suo arrivo a Fiumicino (Telefoto ANSA)

Al Buy's Hospital di Londra

Terzo trapianto compiuto da Ross

LONDRA, 17. Al Buy's Hospital di Londra è stata ieri effettuata la terza operazione di trapianto del cuore avvenuta in Gran Bretagna...

«Licenza di uccidere» per la polizia malese

Sospesi tutti i giornali e tolti i lasciapassare ai corrispondenti esteri

KUALA LUMPUR, 17. La situazione politica è gravissima, e in un certo senso continua anche a peggiorare...

Belfast: incidenti tra cattolici e protestanti

BELFAST, 17. Cinque agenti cattolici e tre arrestati, sono il bilancio degli incidenti avvenuti la scorsa notte nel quartiere di Cumbin...

Il cardinale Beran è morto ieri a Roma

CITTA' DEL VATICANO, 17. L'arcivescovo di Praga, cardinale Giuseppe Beran, è morto stamattina nel Collegio Neomediceo dove risiedeva dal 1955...

Un'informazione di un telex stampato da Lashona è stata pubblicata per sera che «la metà di tutti i tecnici cattolici del Biafra...»

Alcuno dei tecnici dell'AGIP che sia riuscito a lasciare l'accampamento prima che si interrompesse ogni comunicazione...

Kuala Lumpur: situazione sempre più grave

«Licenza di uccidere» per la polizia malese

SOSPESI TUTTI I GIORNALI E TOLTI I LASCIAPASSARE AI CORRISPONDENTI ESTERI

KUALA LUMPUR, 17. La situazione politica è gravissima, e in un certo senso continua anche a peggiorare...

Belfast: incidenti tra cattolici e protestanti

BELFAST, 17. Cinque agenti cattolici e tre arrestati, sono il bilancio degli incidenti avvenuti la scorsa notte nel quartiere di Cumbin...

Il cardinale Beran è morto ieri a Roma

CITTA' DEL VATICANO, 17. L'arcivescovo di Praga, cardinale Giuseppe Beran, è morto stamattina nel Collegio Neomediceo dove risiedeva dal 1955...

derlo erano due tecnici dello ENI, che lo hanno immediatamente preso in custodia...

Ad una domanda dell'interlocutore sulla sorte dei sei componenti del gruppo italiano...

Kuala Lumpur: situazione sempre più grave

«Licenza di uccidere» per la polizia malese

SOSPESI TUTTI I GIORNALI E TOLTI I LASCIAPASSARE AI CORRISPONDENTI ESTERI

KUALA LUMPUR, 17. La situazione politica è gravissima, e in un certo senso continua anche a peggiorare...

Belfast: incidenti tra cattolici e protestanti

BELFAST, 17. Cinque agenti cattolici e tre arrestati, sono il bilancio degli incidenti avvenuti la scorsa notte nel quartiere di Cumbin...

Il cardinale Beran è morto ieri a Roma

CITTA' DEL VATICANO, 17. L'arcivescovo di Praga, cardinale Giuseppe Beran, è morto stamattina nel Collegio Neomediceo dove risiedeva dal 1955...

Dopo l'attacco alle ACLI

Labor replica a «Civiltà Cattolica»

L'attacco mosso da «Civiltà Cattolica» contro il lavoro...

Belfast: incidenti tra cattolici e protestanti

BELFAST, 17. Cinque agenti cattolici e tre arrestati, sono il bilancio degli incidenti avvenuti la scorsa notte nel quartiere di Cumbin...

Il cardinale Beran è morto ieri a Roma

CITTA' DEL VATICANO, 17. L'arcivescovo di Praga, cardinale Giuseppe Beran, è morto stamattina nel Collegio Neomediceo dove risiedeva dal 1955...

Advertisement for Fernet-Branca digestivo featuring the brand name in large letters and an image of the bottle.

Giovanni Cesareo

Settimana nel mondo

Eccidio in Malesia

Circa duecento morti e centinaia di feriti in ripetuti conflitti tra l'esercito e la folla e tra elementi delle diverse comunità etniche; stato d'emergenza, coprifuoco di ventiquattro ore e probabile sequestro verso un regime di repressione militare...



FRED AHMED EVANS Pena di morte

La più grave, come sottolinea la stampa londinese, dal 1957, anno dell'indipendenza politica. Che cosa è accaduto? I giornali inglesi prendono con le molle la tesi del primo ministro di Kuala Lumpur...

gruppi di sinistra che hanno anch'essi le loro basi fondamentali nella comunità cinese. E poiché le elezioni non sono ancora finite (si deve votare, entro il mese, in numerosi altri territori della Federazione malese) è legittimo il sospetto che Abdul Rahman stia cercando di « rovesciare il tavolo ».

risposta del presidente americano è, ancora una volta, interlocutoria; si insiste nella richiesta che il ritiro del corpo di spedizione statunitense avvenga su una base di « reciprocità », si elude la questione decisiva di un cambiamento di governo a Saigon.

Quali che siano le prospettive per il Vietnam, dopo questo scambio diplomatico con il FNL, è chiaro che il termine « stagnazione » rappresenta sulla bocca di Nixon, una deliberata attenuazione dei termini reali. Il quadro che l'America ha offerto questa settimana è quello di un paese in cui lo scontro tra il sistema e i suoi oppositori punta a nuovi livelli di violenza.

Ennio Polito

In un commento al discorso di Nixon

« Nhandan » denuncia le mire neo-colonialiste degli USA

Aerei USA bombardano la provincia di Quang Binh nella RDV - Il fantoccio Van Thieu sollecita un incontro con il presidente americano le cui proposte in otto punti suscitano timori a Saigon - Attività della artiglieria del FNL attorno a Saigon

HANOI, 17. Aerei americani hanno bombardato mercoledì scorso zone popolate della provincia di Quang Binh, la provincia più meridionale del Vietnam del nord, provocando la morte di 13 persone e il ferimento di altre 26. La denuncia è stata fatta oggi dalla agenzia di stampa nordvietnamita VNA, la quale ha aggiunto che, dalla sospensione ufficiale dei bombardamenti, gli aerei USA hanno bombardato e mitragliato la provincia di Quang Binh ben 94 volte. Recentemente la contraerea della RDV ha abbattuto sulla provincia di Quang Binh due caccia a reazione americani.

Il Nhandan, organo del partito vietnamita del lavoro, ha pubblicato intanto un commento alla questione che è stato il recente discorso di Nixon. Il cosiddetto piano di pace del presidente americano, scrive il giornale, tradisce in realtà l'intenzione americana di mantenere il Vietnam del sud in una condizione neo-colonialista.

Dopo le violenze poliziesche a Berkeley



LOS ANGELES - Studenti e polizia si fronteggiano davanti all'edificio dove si svolge la riunione del « Consiglio dei reggenti » indetta dal governatore reazista della California, Reagan

LA LOTTA DEGLI STUDENTI SI ESTENDE A LOS ANGELES

Cortei attaccati dalla polizia a Stanford - Soldati in lotta a Fort Bragg - Un negro ucciso a Burlington

Presentato dal neo premier Milja-Ribic Programma del nuovo governo jugoslavo

BEGRADO, 17. Milja-Ribic, nuovo presidente del Consiglio, ha presentato il programma del nuovo governo e il suo programma. Presentandolo, di fronte al parlamento, Ribic ha affermato di voler continuare la politica del precedente governo e cioè, soprattutto, creare un terreno favorevole per uno sviluppo ulteriore dell'autogestione e per una sua affermazione più integrale.

LOS ANGELES, 17. Né le draconiane misure decretate dal governatore Reagan né l'intervento terrorista della polizia sul campus di Berkeley, il più importante dell'Università di California, sono valsi a stroncare l'agitazione studentesca, che si è anzi estesa al college di Los Angeles, dipendente dalla stessa istituzione, e all'Università di Stanford.

NEW YORK, 17. Il Comitato per i diritti dei soldati americani perseguitati per le loro proteste contro la guerra nel Vietnam ha organizzato a New York una conferenza stampa nel corso della quale è stato annunciato che l'autizazione antimilitarista si è estesa anche alla grande base aerea di Fort Bragg, nella Carolina del nord, luogo di addestramento e di partenza dei « berretti verdi ».

BURLINGTON, 17. Un giovane negro, Leon Mebane, è stato ucciso oggi dalla « guardia nazionale » a Burlington, nel corso di un'irruzione nel quartiere negro della città. L'esercito è intervenuto dopo il fallimento di trattative tra gli studenti negri e le autorità scolastiche, che ha provocato una agitazione. La polizia ha definito l'ucciso un « saccheggiatore ».

Durante un attacco a posizioni israeliane Tre guerriglieri uccisi nel Golan

TEL AVIV, 17. Un portavoce israeliano ha annunciato che in una zona delle colline di Golan - territorio siriano occupato dalle forze israeliane dalla guerra dei sei giorni - una posizione è stata attaccata da una formazione di guerriglieri. Secondo il portavoce, nello scontro - avvenuto nelle prime ore di stamane a sud di El Al - tre guerriglieri sono rimasti uccisi, mentre le forze israeliane non hanno subito perdite. Il portavoce ha aggiunto che i guerriglieri appartenevano alla organizzazione partigiana « Al Salka ». Uno dei tre caduti sarebbe il comandante del gruppo armato, Franco Petrone.

SAIGON, 17. Una dozzina di esplosivi sono avvenute, una dopo l'altra, a partire dalla mezzanotte tra sabato e domenica in vari quartieri dell'agglomerato urbano di Saigon. Le esplosioni sembravano causate da cariche di esplosivo « plastico » piuttosto che dal lancio di razzi. Mancano per ora particolari.

SAIGON, 17. Il presidente fantoccio Van Thieu, ha sollecitato oggi un incontro con Nixon per « fissare una comune linea politica in questa situazione ». La richiesta, annunciata dallo stesso Van Thieu ai giornalisti, è stata avanzata nel corso dei colloqui che il presidente fantoccio ha avuto con il segretario di Stato americano, Rogers. Egli ha precisato che l'incontro « più presto avverrà, meglio sarà », ma ha lasciato a Nixon la scelta della data e del luogo.

Scatta in Francia la campagna elettorale

Pompidou: o me o il caos Duclos: cambiare strada

Nei pronostici, il candidato gollista e Defferre perdono velocità

Dal nostro corrispondente PARIGI, 17. La campagna elettorale è scattata: tra ieri sera e oggi le sette candidati alla presidenza della Repubblica sono compariti, per 12 minuti ciascuno, sugli schermi di televisione e due ore complessive di propaganda televisiva e due ore di propaganda radio a testa, senza contare i comizi pubblici e le dichiarazioni sulle catene radio non governative. Ecco, in breve, i loro programmi.

Pompidou, candidato del partito gollista, che ha aperto ieri sera le ostilità come rappresentante della maggioranza, ha messo l'accento sui pericoli cui la Francia andrebbe incontro se non venisse ristabilito un nome diverso dal suo. Per il candidato di differenziali del generale De Gaulle, il « dollaro » ha ricalcato i motivi intimatori, ricordando che l'università non aspetta che esplodere in nuove agitazioni, che gli operai sono pronti a riprendere scioperi e rivendicazioni, che il franco di conseguenza è seriamente minacciato. La vittoria di un altro candidato, in queste condizioni (ma non sono le condizioni lasciate in eredità da De Gaulle), trascinerebbe il paese nel caos mentre il successo gollista vorrebbe dire un potere forte e duttile al tempo stesso, sotto la guida di un « vero democratico » disposto ad allargare la maggioranza, a dialogare col parlamento, a permettere all'opposizione di avere voce in capitolo.

Pohor, diretto avversario di Pompidou alla caccia di voti della borghesia francese, ha evitato scrupolosamente di prendere impegni troppo facili. Se Pompidou si era detto partigiano della « continuità nel movimento », Pohor è apparso l'uomo del « movimento nella continuità ». Un « movimento » senza sbalzi dal gollismo al centro, nessuno scioglimento delle camere nell'immediato, ricerca di un interesse tra le forze conservatrici e quelle moderate, riconciliazione dei due campi della borghesia francese: questo ha promesso Pohor, col suo finto imbarazzo di falso timido, così violentemente contrastante con la sicurezza di Pompidou, con il suo volto grassoccio di notevole demagogia più abituato agli intrighi di rima che alle dure battaglie dei clan gollisti.

Jacques Duclos, candidato del PCF, personaggio troppo noto del movimento comunista mondiale per avere bisogno di essere presentato, ha detto che « Pompidou » sono « zuppa e pan bagnato » e ha tracciato con la sua ironica bonomia un brillante parallelo tra le politi-

che sostanzialmente identiche dei due rappresentanti della borghesia francese. Contro costoro, la sinistra avrebbe potuto e dovuto presentare un candidato unico, ma la speranza di un possibile accordo è stata ancora negli intralci che hanno permesso a Defferre di strappare la propria candidatura al congresso socialista. E cosa significa ora il rilancio di Mendès-France in accoppiata con Defferre? La ricerca di un prestigio perduto, per avere domani, forse, un portafoglio ministeriale in una coalizione di terza forza.

Contro un aggravamento del dominio gollista, e contro i « cavalli di ritorno » della Quarta Repubblica e del terzofonismo, il PCF è dunque il solo partito a offrire alla Francia una politica nuova, di trasformazione profonda, che partendo da un regime di democrazia avanzata apra la strada al socialismo.

Defferre, per i socialisti, ha promesso l'immediato scioglimento delle Camere in caso di vittoria personale, un governo « efficace » diretto da Mendès-France, la ricerca di una politica economica e sociale rispondente agli attuali bisogni del paese.

Rocard, del PSU, ha indicato in Defferre il principale responsabile della crisi della sinistra non comunista e, evitando qualsiasi allusione contro il PCF si è detto convinto che la sola prospettiva di rinascita della Francia sia il socialismo.

Duclos, l'isolato, un imprenditore edile che ha deciso di presentarsi candidato per chiamare i francesi « a liberarsi dei partiti », ci ha ricordato squalidamenti il qualunquismo di Giannini e di Poggiade.

Infine il giovane Kravine, candidato della « Lega comunista » di tendenza trozkista, ha parlato della sanità delle competenze elettorali borghesi e del potere operaio come sola alternativa rivoluzionaria. Senza illusioni, Kravine ha ammesso di avere chiesto la candidatura per poter esibire alla radio e alla TV, durante tutta la campagna elettorale, le proprie idee sul movimento rivoluzionario, sulle forze nuove, contrattorie del maggio 1968.

Intanto l'IEPOF (Istituto francese di opinione pubblica) ha pubblicato i risultati di un nuovo sondaggio democratico: Pompidou perde, rispetto a quattro giorni fa, il 2% dei voti, Defferre il 4%, Rocard il 2%, « Gollismo di aqua Polov », che passa dal 33 al 37%, e Duclos, che passa dal 10 al 13%. Pompidou col 41% dei suffragi al primo turno non può già considerarsi sconfitto.

Augusto Pancaldi

Al processo dei 39 di Salonicco

Testimoni accusano: ci hanno torturato

SALONICO, 17. Due testi di accusa nel processo ai 39 imputati, si è quella di avere sottoposto a un tribunale militare speciale di avere fatto parte di organizzazioni comuniste allo scopo di abbattere il regime hauno oggi ritrattato in aula le dichiarazioni rilasciate alla polizia.

Solo la polizia di averla torturata. Tra le accuse elevate contro gli imputati, vi è quella di avere compilato per assassinare l'ex premier Costantino Kollas, appoggiato dal regime militare e di avere istigato alla ribellione armata.

La Larissa, nella Grecia centrale, fruttano, una corte marziale ha condannato cinque persone definite « monarchiche » a periodi detentivi variati da sette a due anni. I cinque erano accusati di propaganda a favore di re Costantino.

Davanti allo stesso tribunale, si è aperto questo mattina un processo contro 14 persone accusate di attività sovversive.

Direttore GIAN CARLO FAETTA

CONDIRETTORE MAURIZIO FERRARA e SERGIO SEGRE

DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: 00185 - Roma - Via del Taurini 19 - Telefoni centrali: 458051-458052-458053-458054-458123-458124-458125

Stab Tipografico GATE 00186 Roma - Via del Taurini n. 19

CALLI ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO